

# ARBOREA

THE ITALIAN DAIRY COMPANY  
— SINCE 1956 —

## RELAZIONE DI IMPATTO 2022 LATTE ARBOREA

*Società Benefit*

*Redatta ai sensi ex art. 1 c.382 L. 208/2015 - Schemi di bilancio e nota integrativa - Esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022*



# ARBOREA

THE ITALIAN DAIRY COMPANY  
— SINCE 1956 —

## RELAZIONE DI IMPATTO

The year 2022 is displayed in a large, bold font. The digits are filled with a collage of images related to dairy farming: the first '2' shows a cow's head, the '0' shows a close-up of straw, the first '2' shows a cow's head, and the second '2' shows a cow's head.

### LATTE ARBOREA

*Società Benefit*



# INDICE

|                                             |           |
|---------------------------------------------|-----------|
| <b>Lettera del Presidente</b>               | <b>06</b> |
| <b>Lettera del Direttore Operativo</b>      | <b>08</b> |
| <b>L'impatto di Latte Arborea in numeri</b> | <b>10</b> |

## 01

|                                                 |           |
|-------------------------------------------------|-----------|
| <b>LATTE ARBOREA</b>                            | <b>12</b> |
| <b>1.1. La storia della Cooperativa</b>         | <b>13</b> |
| <b>1.2. Mission e Vision della Cooperativa</b>  | <b>17</b> |
| <b>1.3. La Corporate Governance</b>             | <b>18</b> |
| 1.3.1 Il Consiglio di Amministrazione           | 18        |
| 1.3.2. Il Collegio Sindacale                    | 18        |
| <b>1.4. L'importanza della Filiera Primaria</b> | <b>19</b> |

## 02

|                                                      |           |
|------------------------------------------------------|-----------|
| <b>IL PERCORSO SOSTENIBILE<br/>DELLA COOPERATIVA</b> | <b>22</b> |
| <b>2.1. Latte Arborea diventa Società Benefit</b>    | <b>25</b> |

## 03

|                                                                                           |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>LATTE ARBOREA E IL SUO IMPATTO</b>                                                     | <b>28</b> |
| <b>3.1. Valutazione dell'impatto generato</b>                                             | <b>29</b> |
| <b>3.2. Le finalità di beneficio comune</b>                                               | <b>31</b> |
| 3.2.1 Prima finalità di beneficio comune                                                  | 31        |
| 3.2.2. Seconda finalità di beneficio comune                                               | 35        |
| 3.2.3. Terza finalità di beneficio comune                                                 | 40        |
| 3.2.4. Quarta finalità di beneficio comune                                                | 42        |
| 3.2.5. Quinta finalità di beneficio comune                                                | 43        |
| <b>3.3. Il contributo socio-economico al Paese</b>                                        | <b>44</b> |
| 3.3.1 Gli impatti economici                                                               | 46        |
| 3.3.2 Gli impatti sociali                                                                 | 48        |
| <b>3.4. Arborea e il contributo verso di Obiettivi<br/>di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</b> | <b>50</b> |



## 04

|                                                                              |           |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>L'IMPEGNO DELLA COOPERATIVA VERSO L'AMBIENTE</b>                          | <b>52</b> |
| <b>4.1. Il contesto ambientale di riferimento</b>                            | <b>53</b> |
| <b>4.2. Il Piano di Azione per l'ambiente</b>                                | <b>55</b> |
| 4.2.1. Il progetto LCA Carbon Footprint della filiera primaria               | 56        |
| 4.2.2. Il Progetto M.I.T.I.G.A.                                              | 58        |
| 4.2.3. Il progetto Biogas – la valorizzazione degli effluenti da allevamento | 59        |
| 4.2.4. Piano di Caratterizzazione degli effluenti da allevamento             | 60        |
| 4.2.5. Il progetto Pro-Meteo                                                 | 62        |

## 05

|                                                                        |           |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>IL BENESSERE ANIMALE</b>                                            | <b>64</b> |
| <b>5.1. L'allevamento responsabile delle bovine da latte</b>           | <b>65</b> |
| <b>5.2. Il supporto degli enti di ricerca per il benessere animale</b> | <b>67</b> |

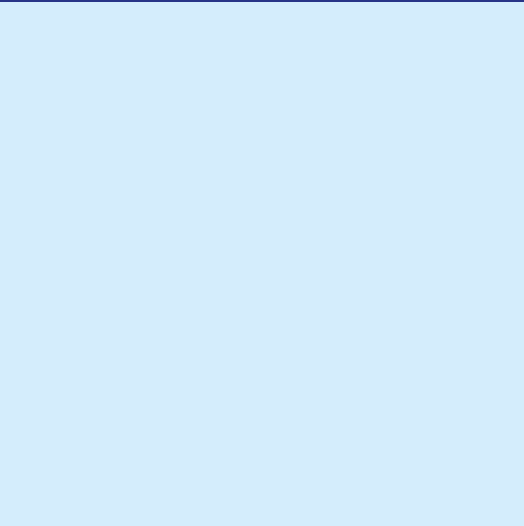
## 06

|                                                               |           |
|---------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI</b>                            | <b>68</b> |
| <b>6.1. Le certificazioni di rintracciabilità di filiera</b>  | <b>70</b> |
| <b>6.2. Le certificazioni di sicurezza alimentare</b>         | <b>72</b> |
| <b>6.3. Le certificazioni di salute, sicurezza e ambiente</b> | <b>74</b> |

## 07

|                                                                                                                  |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>LA QUALITÀ E LA PASSIONE NEI PRODOTTI ARBOREA</b>                                                             | <b>76</b> |
| <b>7.1. L'Alta qualità</b>                                                                                       | <b>77</b> |
| <b>7.2. Benessere Animale, una certificazione di qualità a tutela dell'animale e garanzia per il consumatore</b> | <b>80</b> |
| <b>7.3. I prodotti Arborea dedicati alle diverse diete alimentari</b>                                            | <b>82</b> |
| <b>7.4. I nuovi pack sostenibili</b>                                                                             | <b>86</b> |
| <b>7.5. Le associazioni consumeriste hanno premiato la qualità dei prodotti Arborea</b>                          | <b>88</b> |

|                    |           |
|--------------------|-----------|
| <b>Conclusioni</b> | <b>92</b> |
|--------------------|-----------|



# Lettera del Presidente

Cari lettori,

con questa prima Relazione di Impatto la Cooperativa vuole rendicontare il percorso di Sostenibilità intrapreso nell'ultimo anno, rappresentando l'impatto generato da Latte Arborea SB nelle sue tre grandi direttrici: economica, ambientale e sociale.

A fine 2021 la Cooperativa ha modificato il proprio Statuto, diventando Società Benefit. Affiancare agli obiettivi economici anche obiettivi ambientali e sociali è una scelta che rappresenta il concreto impegno dell'Azienda verso il raggiungimento di un benessere comune della collettività, che ci troviamo a rendicontare in maniera trasparente in questo documento.

L'agire in maniera sostenibile sta alla base della missione cooperativa che ci contraddistingue. Decidere di diventare Società Benefit rappresenta, difatti, una tappa fondamentale del nostro percorso di sostenibilità con l'obiettivo di restituire valore al territorio e generarne di nuovo, creando così beneficio non solo verso i nostri Soci, ma verso tutti i nostri stakeholder.

Garantire la corretta remunerazione del latte conferito dai Soci, tutelare il benessere animale, preservare l'ambiente in cui operiamo, valorizzare le risorse umane e supportare le comunità locali sono solo alcuni dei traguardi che contraddistinguono il nostro operato e che ci spingono a diventare sempre più virtuosi e consapevoli che il percorso è lungo, ma che ci stimolano a migliorare ed eccellere, non solo con l'offerta di prodotti unici per qualità e gusto, ma anche con il raggiungimento di ottime performance aziendali, sia economiche sia sociali e ambientali.

Buona lettura

*Il Presidente e Amministratore Delegato  
Remigio Sequi*

# Lettera del Direttore Operativo

Cari lettori,  
il cambio di forma societaria della Cooperativa pone Latte Arborea SB di fronte a nuove sfide operative. Oltre all'obiettivo principale che l'Azienda persegue da oltre sessant'anni, cioè la migliore retribuzione del latte del Socio, è arrivato il momento di prefissare obiettivi che valutino le performance aziendali anche da un punto di vista ambientale e sociale, generando un impatto tangibile e misurabile verso tutti gli stakeholder.

L'anno 2022 è stato un anno "particolare", che ha visto le ultime code della pandemia lasciare lo spazio sui media al conflitto russo-ucraino, alla crisi energetica, al cambiamento climatico: eventi che ancora di più hanno sottolineato la complessità del mondo attuale e impattato sulla nostra comunità, e di come sia necessario porsi degli obiettivi di più ampio respiro, più lungimiranti, che guardino le performance nel loro insieme: economico-finanziarie, ambientali e sociali. È per altro evidente come tali aspetti siano collegati e imprescindibili fra loro, e che richiedano un impegno immediato al fine di avere un impatto positivo per tutti i portatori di interesse, così come indicato nel nuovo statuto, con il coinvolgimento dell'intera filiera.

Per tali motivi la Cooperativa, nell'anno appena concluso, ha avviato il suo percorso di sostenibilità con una serie di azioni che hanno interessato tutte le aree aziendali. Ad esempio, il 2022 ha visto l'introduzione di nuovi packaging per alcuni importanti prodotti: sono state evitate 6 tonnellate di plastica agendo sul minor peso dei vasetti di yogurt; 6 mi-

lioni di bottiglie di latte fresco sono state prodotte e confezionate con il 30% di plastica riciclata, avendo come obiettivo per il 2023 quello di arrivare ad una bottiglia 100% di R-pet. Il passaggio al pallet pooling ci ha permesso di evitare la produzione di circa 250 tonnellate di CO2.

Inoltre, il 100% delle stalle dei Soci conferenti sono certificate per il Benessere Animale secondo ClassyFarm, permettendo così di offrire dal 2023 il 100% del latte e dei formaggi a marchio Arborea con tale prestigiosa certificazione.

Ma l'impatto della Cooperativa non si ferma solo dentro le mura dei propri stabilimenti. Latte Arborea punta a contribuire in maniera importante all'economia locale e nazionale, con il 96% degli acquisti effettuati presso fornitori italiani: l'impatto totale per il 2022 – generato in maniera diretta, indiretta e indotta lungo la catena del valore – è stato di oltre 174 milioni di euro sul PIL nazionale e di oltre 3.000 occupati totali.

Questi sono solo alcuni dei risultati che l'Azienda ha raggiunto in quest'anno e che sono rendicontati in questa Relazione di Impatto, simbolo di trasparenza verso lo stakeholder e nuova bussola per il lungo percorso di sostenibilità che Latte Arborea SB ha intrapreso.

Buona lettura,

*Il Direttore Operativo  
Maria Cristina Manca*





# L'impatto di Latte Arborea in numeri



**162**  
soci



**38.000**  
capi



**186,7** mln  
litri conferiti ai soci



**189** mln  
litri latte vaccino  
lavorati



**5,7** mln  
litri latte caprino  
lavorati



**0,8** mln  
litri latte ovino  
lavorati



**211** mln  
€ fatturato  
(+11% incremento vs 2021)



**102** mln  
litri Latte Uht venduti  
(+12% incremento vs 2021)



**96%**  
acquisti da  
fornitori italiani



**4**  
siti produttivi



**421**  
lavoratori\* (45% donne  
sul totale degli impiegati\*\*)

\*dipendenti con contratto a tempo indeterminato

\*\*Impiegati uffici, esclusi viaggiatori piazzisti



**14 anni**  
tempo medio di permanenza di  
un dipendente in azienda\*

\*calcolato sui dipendenti di Arborea,  
S.Gavino M.le e le filiali sarde



**6 mln**  
bottiglie di R-pet al 30%  
per il Latte Fresco  
100% R-pet dal 2023



**6 tons**  
Plastica evitata per vasetti  
yogurt più leggeri



**100%**  
Latte conferito dai soci è  
certificato Benessere Animale



**-30%**  
spreco alimentare  
da resi



**7**  
certificazioni  
internazionali



**817.000**  
analisi interne sulla qualità  
in un anno



**5.000 mq**  
di parco fotovoltaico  
presso il sito di Arborea



**34%**  
flotta aziendale  
più green



**249 t Co<sub>2</sub>e**  
evitare da pallet pooling





# Latte Arborea





## 1.1.



## LA STORIA DELLA COOPERATIVA

“

Si scelse come destinazione dell'Azienda l'allevamento bovino finalizzato alla produzione del latte e dei suoi derivati.

La storia inizia nel febbraio del **1923**, quando, a seguito dell'accordo fra il Sindaco e l'Amministratore delegato Giulio Dolcetta della **Società Bonifiche Sarde (S.B.S.)**, vennero gettate le basi per dare avvio alla bonifica integrale (idraulica ed agraria) di circa 18.000 ettari di terreno nella **piana di Terralba**, con l'obiettivo di renderli coltivabili e produttivi.

La S.B.S. – la società che per conto del Duce gestiva le attività di bonifica, produzione e allevamento nel territorio – era infatti intenzionata a voler dar vita in questa vasta area a una grande e moderna azienda agraria ben irrigata. I confini dell'area erano delineati a nord dallo stagno di S. Giusta, ad est dallo stagno di Sassu, ad ovest dal golfo di Oristano e a sud dal canale del Rio Mogoro. **Si scelse come destinazione dell'Azienda l'allevamento bovino finalizzato alla produzione del latte e dei suoi derivati.** Furono coinvolte nel processo di bonifica circa duecento famiglie di mezzadri, la gran parte provenienti dalla Penisola. Nel centro dell'area venne così fondato un villaggio che lo stesso Duce inaugurò il 29 ottobre del 1928 chiamandolo “Villaggio Mussolini”, nome che fu cambiato in “Mussolinia di Sardegna” nel 1931 e così rimase fino a quando, nel **1945** prese il nome di “**Arborea**”, come ancora oggi viene denominato.

Nella cittadina vennero realizzate le strutture sociali, amministrative ed economiche più importanti, tra le quali un **caseificio** che avrebbe dovuto provvedere alla **trasformazione del prodotto delle aziende zootecniche**. Nel **1937**, considerando le ormai accresciute capacità produttive di Mussolinia, sembrò opportuno separare l'attività dell'azienda agraria da quella prettamente industriale: venne così costituita, la società “**Aziende Alimentari Associate**”, sotto forma di S.p.A, il cui pacchetto di maggioranza fu mantenuto dalla S.B.S..

“

Trasformare e commercializzare il loro prodotto in forma associata, perfettamente consapevoli che per raggiungere risultati soddisfacenti non avrebbero potuto operare singolarmente.

La “Aziende Alimentari Associate” operò fino al 1956. A seguito della riforma agraria, gli assegnatari da mezzadri furono trasformati in proprietari e, decaduto il loro obbligo di conferire alla S.B.S., con il concorso dell’E.T.F.A.S.<sup>1</sup> si costituirono in **Cooperativa** con l’obiettivo di **trasformare e commercializzare il loro prodotto in forma associata, perfettamente consapevoli che per raggiungere risultati soddisfacenti non avrebbero potuto operare singolarmente.**

Il **14 dicembre 1956** nasce così la **Cooperativa Assegnatari Associati Arborea** – detta **3A** – che, una volta rilevato il caseificio della S.B.S., inizia la sua ascesa nel comparto lattiero – caseario sardo.

La Latte Arborea, a cui aderiscono, oggi, **162 Soci produttori** titolari di aziende agricole dislocate su tutto il territorio regionale della Sardegna, rappresenta una delle maggiori realtà produttive italiane nell’ambito della pro-

<sup>1</sup>Ente Strumentale dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Sardegna avente la funzione di erogare assistenza alla produzione e alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari delle imprese agricole sarde.



**1956**

**Nasce la Cooperativa 3A**  
Nel primo decennio del dopoguerra Arborea diventa un centro importante, grazie allo sviluppo di cooperative agricole e zootecniche. In questo contesto nasce la Cooperativa Assegnatari Arborea, detta 3A.



**1970**

**Adotta il Tetra Pak**  
La Cooperativa guarda al futuro e punta all’efficienza e modernità, introducendo imballaggi in Tetra Pak per il latte.



**1989**

**Nasce il nuovo sistema di filiera produttiva: Alta Qualità**  
La Cooperativa punta sul controllo e la certificazione di filiera, facendo della qualità il proprio punto di forza.



**1998**

**Il nuovo slogan: “Arborea. Solo da allevamenti sardi”**  
La Cooperativa vuole trasmettere la propria identità orgogliosamente sarda, a partire dall’immagine grafica e dal nuovo slogan.



**2000**

**Inaugurazione del nuovo stabilimento**  
L’azienda inaugura il nuovo stabilimento dotato di soluzioni tecnologiche ed impiantistiche all’avanguardia che consentono la lavorazione e distribuzione di tutti i prodotti sempre garantendo la massima qualità.

duzione del latte vaccino e dei suoi derivati. La grande capacità di tramandare la tradizione insieme a quella di innovare ha reso il territorio di Arborea il primo centro agricolo ed alimentare della Regione, dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, e di un avanzato sistema di servizi associati.

A partire dalla sua fondazione, nel 1956, la Cooperativa ha così dato avvio a un processo di valorizzazione del comparto lattiero-caseario in Sardegna acquisendo Soci che rappresentano circa il 90% dell'intero comparto di latte vaccino sardo e continua a crescere grazie anche a un'attenta pianificazione delle fasi dell'allevamento e della produzione.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha intrapreso un percorso di crescita nel mercato nazionale del lattiero-caseario, investendo diverse risorse economiche sia per diversifica-

re la propria offerta, sia per rafforzare alcune produzioni. Tale strategia ha portato l'Azienda a effettuare delle operazioni di acquisizione di tre aziende – Fattorie Girau, Trentinalatte e Caplac – che ha portato alla nascita del Gruppo Arborea.

Rilevando nel 2011 il leader nazionale nel latte di capra presente sul mercato italiano anche con produzioni ovine, la Cooperativa ha ampliato la propria offerta includendo le principali DOP casearie della Sardegna, (Pecorino Romano, Pecorino Sardo e Fiore Sardo). A febbraio 2018 la Cooperativa ha poi raggiunto un'intesa con il gruppo tedesco Livia per l'acquisizione di Trentinalatte spa, tra i primi tre produttori di yogurt in Italia nel segmento delle private label, sita a Roverè della Luna in Trentino, nella "culla italiana dello yogurt".

A giugno 2018, infine, l'acquisizione di CAPLAC, azienda toscana di Capannori (LU), cooperativa operante nel set-


**2012**

#### L'azienda si affaccia ai mercati esteri

In previsione della propria espansione in Asia, la Cooperativa Arborea rinnova la propria immagine e adotta il payoff "L'isola felice delle mucche" - "The happy island of cows".


**2018**

#### L'azienda diventa Gruppo

La Cooperativa si espande acquisendo prima la locale Fattorie Girau, specializzata nel settore ovino e caprino, poi la toscana Caplac e Trentinalatte.


**2020**

#### Pandemia e Covid-19

L'azienda affronta una pandemia mondiale adottando con tutti i dispositivi di prevenzione necessari, in modo tale da garantire la sopravvivenza dell'intera Filiera produttiva, ricevendo giornalmente il latte conferito dai soci e trasformandolo in beni di prima necessità per l'intera Nazione, registrando un incremento del fatturato di 10 mln di euro rispetto al 2019.


**2021**

#### Latte Arborea diventa Società Benefit

A dicembre 2021 la Cooperativa modifica la propria forma giuridica diventando una Società Benefit ed integrando nel proprio Statuto cinque finalità di beneficio comune volte a generare valore non solo per i soci ma per tutti i suoi stakeholder.


**2022**

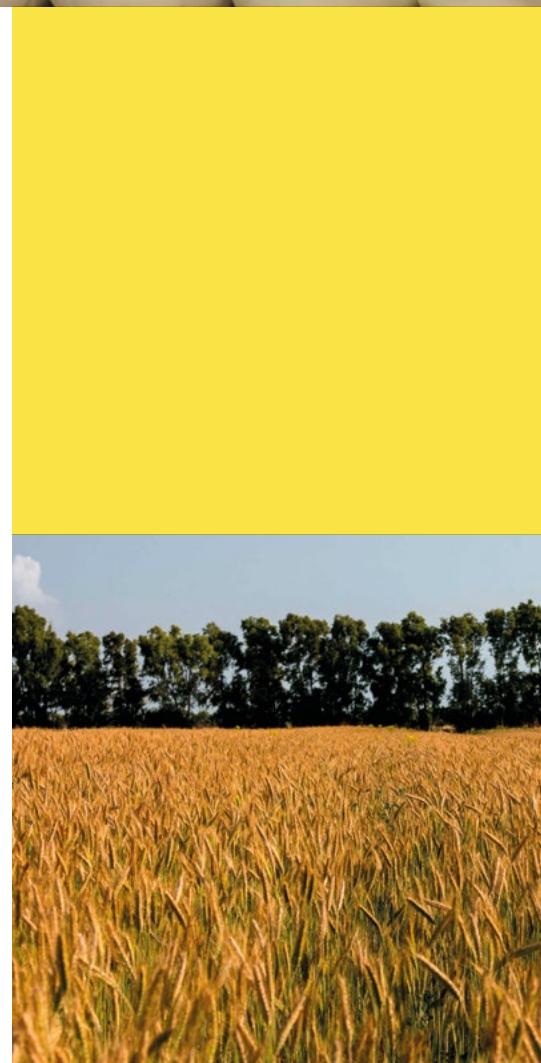
#### Prima Relazione di Impatto

La Cooperativa rendiconta il primo documento sulle performance sociali, ambientali ed economiche per garantire trasparenza ai suoi stakeholder, in ottemperanza della L. 208/2015.



tore lattiero-caseario italiano con il marchio S. Ginese. Nata nel 1949, l'azienda rappresenta storicamente una realtà importante per il tessuto economico della Lucchesia e ha una distribuzione attiva in tutta la Toscana e parte della Liguria.

Oggi il Gruppo Arborea **è specializzato nella raccolta e trasformazione di latte vaccino, ovino e caprino** e ha registrato nel 2022 una produzione di **211 milioni di litri di latte**, di cui **195 milioni** destinati alla **produzione lattiero-casearia al Consumo** (189 mln di litri di latte bovino, 5,7 mln di latte caprino, 0,8 mln di latte ovino), e ulteriori **16 milioni di litri latte** destinati alla commercializzazione di **latte crudo industriale**, registrando ricavi per **211 milioni di euro** (+11% vs 2021).







## 1.2.

### **LA MISSION DI LATTE ARBOREA**

Garantire la corretta remunerazione agli allevatori, preservando il territorio di origine e offrendo prodotti di alta qualità che riscuotano la preferenza dei consumatori



### **LA VISION DI LATTE ARBOREA**

Generare uno sviluppo profittevole e sostenibile con prodotti di eccellenza che diano soddisfazione e benessere alle persone e remunerino correttamente il latte dei nostri allevatori

# 1.3.



## LA CORPORATE GOVERNANCE

L'amministrazione e lo sviluppo della Cooperativa sono affidate ad un gruppo di Soci eletti direttamente dalla compagine sociale con l'obiettivo di guidare l'Azienda nel rispetto della missione cooperativa e con l'obiettivo di generare benessere per tutti i Soci, nonché per tutti gli stakeholder identificati da Statuto.

### 1.3.1. Il Consiglio di Amministrazione

|                                         |                                         |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
| <b>Dott. Sequi Remigio Enrico Maria</b> | Presidente<br>e Amministratore Delegato |
| <b>Sig. Arcai Francesco</b>             | Consigliere<br>e Vice Presidente        |
| <b>Sig. Cenghialta Flavio</b>           | Consigliere                             |
| <b>Sig. Fettamelli Valentino</b>        | Consigliere                             |
| <b>Sig. Passerò Francesco</b>           | Consigliere                             |
| <b>Sig. Petucco Bruno</b>               | Consigliere                             |
| <b>Sig. Piga Gianfranco</b>             | Consigliere                             |
| <b>Sig. Rossi Giorgio</b>               | Consigliere                             |
| <b>Sig. Schiavon Gianni</b>             | Consigliere                             |

### 1.3.2. Il Collegio sindacale

|                                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| <b>Dott. Erriu Roberto</b>            | Presidente        |
| <b>Dott. Pinna Parpaglia Giovanni</b> | Sindaco effettivo |
| <b>Dott. Tamponi Paolo</b>            | Sindaco effettivo |







## 1.4.



## L'IMPORTANZA DELLA FILIERA PRIMARIA

Nei prossimi anni la domanda mondiale di prodotti lattiero-caseari è prevista in aumento e, in parallelo, è prevista anche la crescita dell'offerta di prodotti trasformati. In tale scenario, la competizione sarà sempre forte e risulterà fondamentale essere dotati di caratteristiche distintive a valore aggiunto che siano sostenibili nel lungo periodo.

La Cooperativa Latte Arborea e i suoi Soci allevatori sono consapevoli che in futuro sarà sempre più strategico far parte di una filiera produttiva integrata capace di sincronizzare e controllare direttamente tutte le sue fasi, dalla produzione di foraggi per gli animali fino alla produzione della materia prima latte, dalla raccolta del latte nelle stalle fino alla distribuzione del prodotto finito ai punti vendita.

Il presidio dell'intera filiera produttiva consente, da un lato, una migliore valorizzazione del lavoro svolto dal produttore primario e, dall'altro lato, garantisce il consumatore della disponibilità di un prodotto di qualità, genuino e sicuro in quanto proveniente da una filiera

controllata e certificata.

L'attenzione verso gli allevatori, essenzialmente aziende a carattere familiare e principali attori della filiera, è uno degli elementi portanti del posizionamento competitivo della Cooperativa, poiché le consente di proporsi sul mercato comunicando una tipicità, una storia ed una cultura distintivi sul mercato.

Tuttavia va evidenziato come, a livello europeo, il numero di aziende di allevamento si sta progressivamente riducendo a causa dell'eccessivo incremento dei costi di produzione e alla mancanza di passaggio generazionale. Tale dinamica sta determinando una conseguente perdita di capacità produttiva del settore lattiero-caseario europeo.

Al 31 dicembre 2022 i Soci della Cooperativa sono **162**, suddivisi tra 149 fattorie distribuite in tutto il territorio regionale sardo, rappresentano circa il 90% della produzione di latte vaccino della Sardegna.

Le **149 fattorie** possono essere ripartite nelle seguenti



“

L'attenzione verso gli allevatori è uno degli elementi portanti del posizionamento competitivo della Cooperativa, poiché le consente di proporsi sul mercato comunicando una tipicità, una storia ed una cultura distintivi sul mercato.

4 macro-aree territoriali di riferimento: 116 nell'oristane, 22 nel sassarese, 8 nel cagliaritano, 3 nel nuorese.

I soci, per Statuto, sono obbligati a fornire l'intera produzione di latte alla Cooperativa che, a sua volta, è obbligata a ritirare il latte prodotto dalle singole aziende di allevamento socie.

Gli animali, **circa 38.000 tra capi bovini adulti e giovani**, vengono munti 2 volte al giorno, la mattina verso le 6:00 e, nel tardo pomeriggio, verso 18:00.

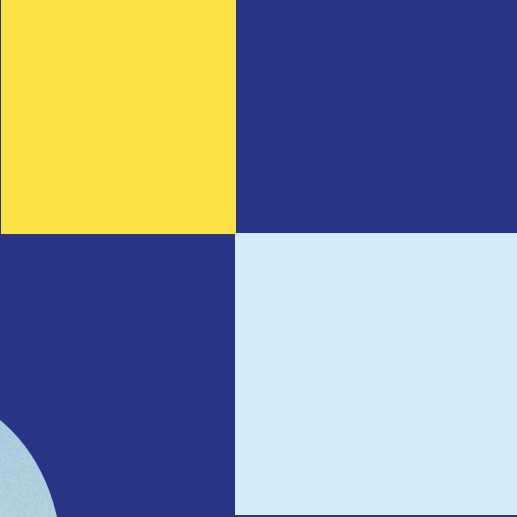
Gli animali vengono alimentati giornalmente con razioni unifeed (piatto unico) prodotte giornalmente a base di insilati di mais e di loietto, fieni di loietto e medica, concentrati e integratori vitaminico-minerali. Le razioni vengono definite in modo bilanciato, al fine di fornire giornalmente una razione equilibrata capace di coprire il fabbisogno nutritivo degli animali ed ottenere così sempre un latte di qualità costante, a prescindere dalla stagione in cui viene prodotto il latte.











# 02

## Il percorso sostenibile della Cooperativa





Latte Arborea, principale Cooperativa sul territorio regionale sardo, ha intrapreso il suo percorso di sostenibilità fin dalle sue origini. La scelta di essere una Cooperativa, volta a valorizzare ed a perseguire lo scopo mutualistico, ha permesso di raggiungere gli obiettivi insiti di questa forma sociale che, direttamente ed indirettamente, ha un impatto sociale ed economico: permettere ai Soci di crescere insieme, aiutandosi vicendevolmente per ottenere qualcosa che altrimenti non potrebbero raggiungere in autonomia – condizioni di lavoro migliori, prezzi migliori per i servizi, costo minore per l'acquisto di attrezzature e materiale – mettendo al centro il benessere dei Soci e delle persone e diventando così anche strumento di sviluppo delle comunità locali presenti nei territori in cui opera.

Altro elemento distintivo della Cooperativa è l'attenzione verso l'ambiente e il benessere animale, prerogative indispensabili per poter produrre un latte di alta qualità che ne determina, di conseguenza, anche una maggior remunerazione. Difatti, la prevenzione e il monitoraggio dei cambiamenti climatici risulta essere prioritaria per gestire nel migliore dei modi le colture che alimenteranno il bestiame e, al contempo, le prassi da intraprendere per una mungitura che generi il minore stress possibile per le vacche e garantisca i maggiori standard internazionali in materia di benessere animale.

Il processo di trasformazione avviene a “km zero” per l'83% dei volumi di latte conferiti, poiché la concentrazione degli allevamenti dei Soci risiede ad Arborea e nei comuni limitrofi. Del restante 17% di latte vaccino conferito, il 7% di latte raccolto nel Sassarese, mentre l'ulteriore 10% dei conferimenti è distribuito nel resto della regione sarda. Una volta raccolto, il latte viene processato nei tre siti produttivi di Arborea, San Gavino e Roverè della Luna, ciascuno caratterizzato da produzioni e tecnologie differenti. L'87% del latte viene lavorato nello stabilimento di Arborea, a poche centinaia di metri dalla fattoria più vicina, con linee produttive tecnologiche e all'avanguardia alimentate da 5.000 mq di pannelli fotovoltaici, che permettono produzioni su tre turni e, nei periodi di maggior latte raccolto, una produzione costante 24 ore su 24. L'abilità e la professionalità del personale dipendente – che mediamente permane in azienda per 14 anni o più – e ha una conoscenza profonda delle dinamiche produttive interne,

“

La prevenzione e il monitoraggio dei cambiamenti climatici risulta essere prioritaria per gestire nel migliore dei modi le colture che alimenteranno il bestiame.

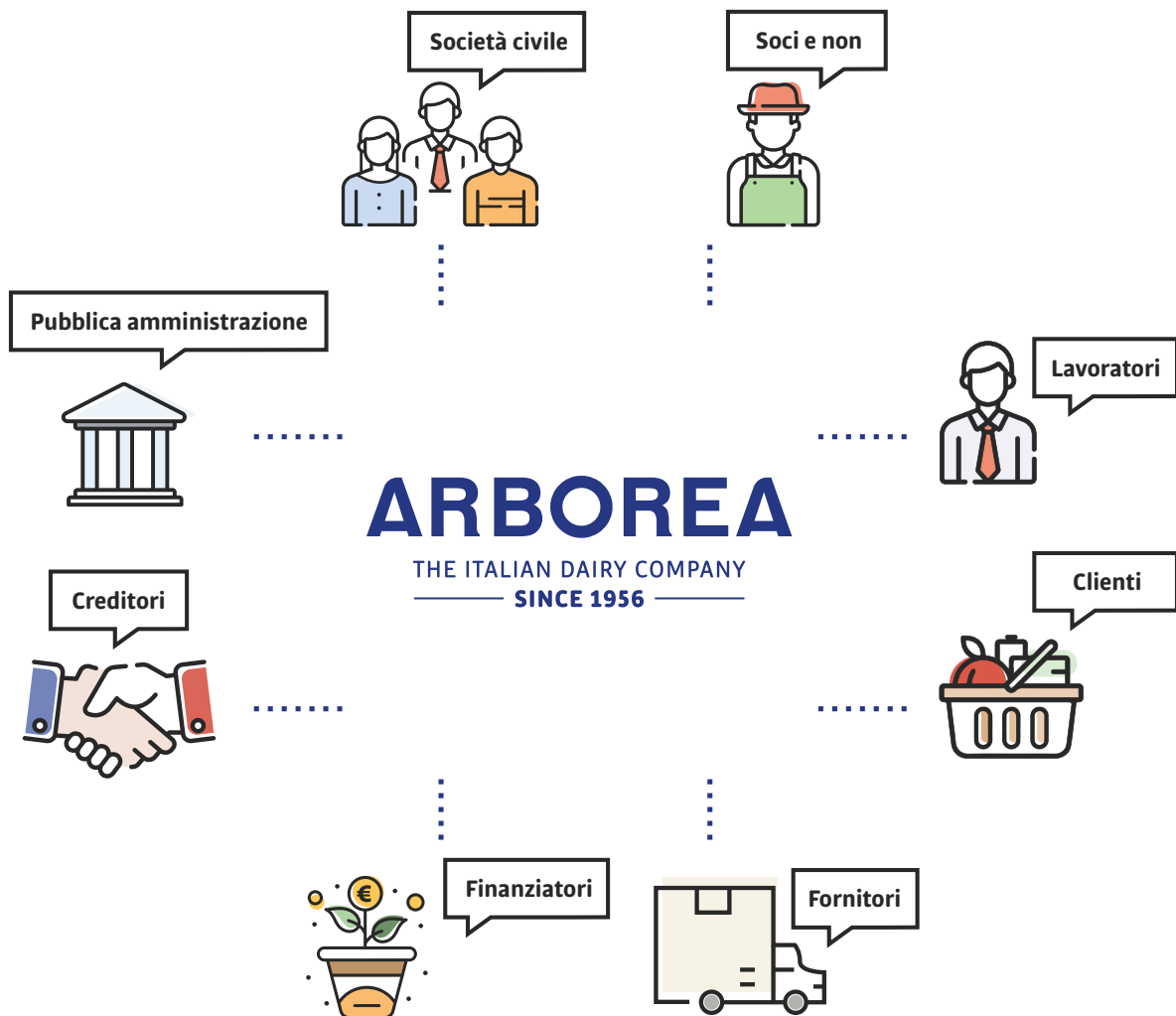


ha permesso alla Cooperativa di crescere costantemente senza interruzione, neanche di fronte a dinamiche esterne imprevedibili come la pandemia da Covid-19. L'attenzione verso le risorse umane, capitale che deve essere costantemente valorizzato, permette a Latte Arborea di produrre prodotti eccellenti, capaci di arrivare nelle tavole del consumatore finale integri della qualità e del rigore che contraddistingue l'intera filiera produttiva, anche attraverso dei packaging 100% riciclabili e sempre in costante cambiamento verso alternative riciclate e maggiormente attente all'impatto ambientale.

Da non ultimo, la vicinanza della Cooperativa alla comunità locale e all'intero territorio sardo è stata oggetto di numerosi progetti che hanno coinvolto enti non profit,

istituzioni e enti di ricerca. L'evento pandemico ha bloccato temporaneamente alcuni progetti che stanno molto a cuore all'azienda e che sono legati all'educazione alimentare e alla salute delle persone, vedendo coinvolte scuole e enti sportivi, ma che sono in cantiere per essere riavviati e migliorati, anche alla luce dei cambiamenti di stile di vita dei consumatori legati al post-lockdown.

Il percorso di sostenibilità prosegue con l'impegno concreto della Cooperativa di diventare a fine 2021 Società Benefit e di inserire all'interno del proprio oggetto sociale la volontà di generare beneficio comune non solo per i Soci ma anche per una serie di stakeholder che l'Azienda ritiene importanti e che attendono azioni concrete da una delle principali realtà economiche nell'Isola.



## 2.1.



## LATTE ARBOREA DIVENTA SOCIETÀ BENEFIT

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 2 Dicembre 2021 la Cooperativa ha assunto la qualifica di Società Benefit (di seguito anche "Latte Arborea SB"), modificando il proprio Statuto ed individuando nell'articolo 3 le finalità di beneficio comune che intende perseguire nello svolgimento delle proprie attività.

Art. 3

*"[...] Le seguenti specifiche finalità di beneficio comune che sono perseguite, nell'esercizio delle attività economiche di cui ai superiori punti di cui al presente articolo, attraverso lo svolgimento di specifiche iniziative il cui obiettivo principale consiste nel generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e nel creare le premesse per il mantenimento di risultati economici sostenibili e soddisfacenti nell'interesse dell'intera collettività e in particolare dei portatori di interesse. Per portatori di interessi si intendono i soggetti o gruppi di soggetti che sono direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività della società, quali lavoratori, clienti, fornitori, soci e non, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.*





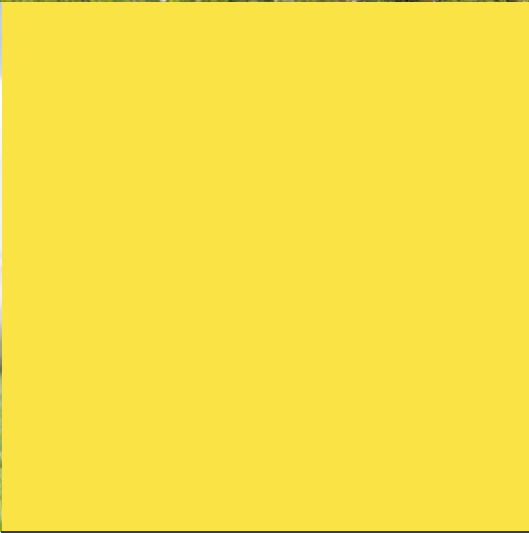
A tal fine la Società perseguirà:

- la promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivati dal latte vaccino, ovino e caprino;
- l'impiego di processi produttivi e strategie imprenditoriali idonei a minimizzare le esternalità negative che l'impresa produce nei confronti dei portatori di interesse;
- l'incentivazione delle buone pratiche dell'agricoltura e dell'allevamento anche al fine del benessere animale e della massima tutela ambientale;
- il supporto degli imprenditori agricoli e dei dipendenti, e delle rispettive famiglie, bisognose di assistenza anche di natura tecnica per migliorarne la crescita professionale e il benessere;
- la collaborazione e la sinergia, attraverso qualsiasi ammissibile forma di aggregazione o contratto, con enti pubblici, territoriali e non, organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al perseguimento degli elevati scopi sociali di cui sopra."

Nelle pagine seguenti verranno illustrate nel dettaglio le Finalità di beneficio comune e, per ciascuna di esse, gli obiettivi prefissati per l'anno 2022 e i target programmati per l'anno successivo.









03

# Latte Arborea e il suo impatto



## 3.1.



## VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO

“

Latte Arborea SB ha identificato il Benefit Impact Assessment (BIA) quale strumento esterno di valutazione del proprio impatto.

Latte Arborea SB ha identificato il Benefit Impact Assessment (BIA) quale strumento esterno di valutazione del proprio impatto, come previsto dalla normativa. Il B Impact Assessment, sviluppato a partire dal 2006 dallo Standards Advisory Council dell'ente non-profit B Lab, è lo standard più diffuso al mondo e fornisce un giudizio e una misura oggettiva e completa sull'impatto economico, sociale ed ambientale generato da un'azienda.

Il B Impact Assessment, il cui questionario si modella in base alla dimensione aziendale, al settore merceologico e alla localizzazione geografica, è articolato in cinque “aree d'impatto”:

**Governance:** al fine di monitorare in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza;

**Lavoratori:** al fine di valutare in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori;

**Comunità:** al fine di misurare in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera;

**Ambiente:** al fine di analizzare in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale;

**Clienti:** al fine di monitorare in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti con i propri prodotti e servizi.



Il punteggio ottenuto in questa prima misurazione, pari a **66,5** su 200, ci rende consapevoli che c'è ancora strada da compiere per diventare un'azienda virtuosa e maggiormente sostenibile verso tutti i nostri stakeholder. La compilazione del questionario, che ha visto un coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, ha evidenziato le aree di impatto su cui occorre lavorare per diventare leader di settore anche su performance sociali e ambientali.

## Valutazione di impatto

**B**

**ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA-**  
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA  
PER AZIONI - Società Benefit  
Data di fine dell'anno fiscale **31 Dec 2022**

**66.5**



### Governance

DOMANDE RISPOSTE  
26/26

PUNTEGGIO GENERALE  
13.2



### Lavoratori

DOMANDE RISPOSTE  
47/47

PUNTEGGIO GENERALE  
17.2



### Comunità

DOMANDE RISPOSTE  
56/56

PUNTEGGIO GENERALE  
21.3



### Ambiente

DOMANDE RISPOSTE  
71/71

PUNTEGGIO GENERALE  
11.2



### Clienti

DOMANDE RISPOSTE  
11/11

PUNTEGGIO GENERALE  
3.4







## 3.2



### LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Di seguito si riporta una descrizione degli obiettivi specifici di beneficio comune perseguiti durante l'anno 2022, in linea con gli obiettivi identificati da Latte Arborea nel proprio statuto.





## 3.2.1. PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

LATTE ARBOREA

La promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivati dal latte vaccino, ovino e caprino.

| Attività programmate per il 2022                                                                      | KPI                                        | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Obiettivi per il 2023                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valorizzazione del latte vaccino conferito dai Soci e garanzia di sostenibilità economica             | €/lt remunerato                            | Obiettivo primario della Cooperativa è la valorizzazione della materia prima di qualità dei propri Soci. Nel 2022 Latte Arborea ha potuto liquidare ai propri soci <b>0,427 €/lt (+11% vs al 2021)</b>                                                                                                                                                                       | Garantire una incrementale sostenibilità economica dei Soci, valorizzando al meglio il latte conferito, puntando ad una remunerazione di <b>0,55 €/lt (+29% vs 2022)</b> |
| Valorizzazione del latte ovino conferito e garanzia di sostenibilità economica                        | €/lt remunerato                            | Stipula di un <b>Patto di Filiera</b> con la Cooperativa CAO che garantisce una certificazione di rintracciabilità del latte e del benessere animale, a fronte di una maggiorazione del costo pagato al conferitore di <b>+0,20 €/lt</b> per latte destinato a latte alimentare e yogurt e di <b>+0,10€/lt</b> per il latte destinato alle produzioni casearie.              | Rinnovo del Patto di Filiera e riconoscimento dei plus economici €/lt come nel 2022                                                                                      |
| Valorizzazione delle tre filiere del latte: vaccina, caprina e ovina                                  | Promozione prodotti/ implementazione linee | <ul style="list-style-type: none"> <li>Campagne pubblicitarie su AYO (yogurt con latte vaccino e ovino) e lancio nuovi gusti.</li> <li>Lancio UHT Capra intero e crescita dei fatturati.</li> </ul>                                                                                                                                                                          | Sviluppo commerciale delle tre filiere, garantendo una corretta sostenibilità economica e una maggior conoscenza dei prodotti verso il consumatore finale                |
| Progetto EcoStalla: supporto nell'analisi economico-finanziaria delle aziende di allevamento dei Soci | N. aziende supportate                      | Nel 2022 sono state <b>supportate 9 aziende</b> attraverso la diffusione di un gestionale capace di supportare i Soci nella tracciabilità di filiera e, contemporaneamente, generare informazioni economiche utili per acquisire consapevolezza su andamento ricavi, costi e margini delle due business unit in cui si articola un'azienda di allevamento, stalla e campagna | Incremento n. di aziende supportate nel progetto                                                                                                                         |
|                                                                                                       | Ore di formazione                          | Svolte <b>130 h di formazione</b> in favore di 15 aziende di allevamento nell'uso del gestionale EcoStalla                                                                                                                                                                                                                                                                   | Fornire un servizio di predisposizione business plan e supporto Soci nei rapporti con gli enti creditizi                                                                 |
| Partecipazione al Progetto di Filiera Nazionale                                                       | N. aziende supportate                      | Supporto di <b>23 aziende partecipanti</b> al Progetto di Filiera Nazionale, IV Bando del Ministero dell'Agricoltura finalizzato al sostegno degli investimenti delle aziende agricole per incrementare i livelli di efficienza nella produzione                                                                                                                             |                                                                                                                                                                          |



## IL PROGETTO ECOSTALLA: promozione di meccanismi operativi e processi formativi presso le aziende primarie

Per costruire una filiera sostenibile nella triplice dimensione economica, sociale e ambientale, è necessario investire in strumenti utili per il controllo economico della gestione aziendale e nella crescita manageriale ed imprenditoriale delle persone che lavorano nelle aziende di allevamento.

Latte Arborea SB, al fine di supportare il management della stalla, ha sviluppato un software gestionale capace di generare informazioni economiche utili per acquisire consapevolezza sull'andamento dei ricavi, dei costi e dei margini delle due business unit in cui si articola un'azienda di allevamento, la stalla e la campagna. Nello specifico, si tratta di un gestionale multidimensionale che, grazie ad una maschera *user friendly*, consente allo stesso allevatore di inserire i dati relativi alla propria azienda. Le dimensioni che vengono controllate sono:

1. il conto economico della stalla e della campagna,
2. l'alimentazione delle bovine e la sua tracciabilità,
3. il quaderno di campagna con le relative lavorazioni agronomiche,
4. il costo di produzione di un litro di latte,
5. i flussi finanziari in entrata e in uscita,
6. Indicatori chiave di performance.

Attualmente il software, denominato **Ecostalla**, viene utilizzato da 9 aziende di allevamento che vengono sup-

portate nell'analisi economico-finanziaria della gestione. Inoltre, sono state erogate 130 ore di formazione in favore di 15 aziende di allevamento per favorire l'utilizzo del gestionale.

Nell'ambito dell'attività di supporto alle aziende di allevamento, durante il corso del 2022, si sono supportate 23 aziende di allevamento che hanno partecipato, insieme alla Cooperativa, al progetto di Filiera denominato "Sostenibilità, innovazione, e sviluppo per la Filiera lattiero-casearia nazionale". Con tale progetto, le aziende di allevamento e la Cooperativa hanno portato avanti investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza produttiva e del benessere degli animali.

Inoltre, durante il 2022 si sono svolti 5 incontri tecnico-informativi, che hanno coinvolto 424 persone, finalizzati ad accrescere le conoscenze degli allevatori sull'andamento del mercato lattiero-caseario e su aspetti del management di Stalla.

Per il 2023 la Cooperativa si è posta gli obiettivi di incrementare il numero di stalle utilizzatrici del gestionale Ecostalla ed erogare un servizio di supporto delle aziende di allevamento nei rapporti con le banche finanziatrici attraverso la predisposizione di business plan e analisi finanziarie per evitare che l'incremento dei tassi di interesse possa creare delle difficoltà alle aziende di allevamento.



## 3.2.2. SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

LATTE ARBOREA

L'impiego di processi produttivi e strategie imprenditoriali idonei a minimizzare le esternalità negative che l'impresa produce nei confronti dei portatori di interesse.

| <div>     </div> |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività programmate per il<br><b>2022</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | KPI                 | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Obiettivi per il<br><b>2023</b>                                                                                                                                                                                                      |
| Packaging più sostenibile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | % r-Pet             | Implementazione di preforme con il <b>30% di plastica riciclata per 6 milioni di bottiglie</b> di Latte Fresco                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Passaggio alle preforme <b>100% da plastica riciclata</b> per tutte le referenze di Latte Fresco                                                                                                                                     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Kg plastica evitata | <b>6 tonnellate di plastica</b> evitata grazie alla riduzione della grammatura dei vasetti per gli yogurt da 5 gr a 4,8 gr per <b>30 milioni di vasetti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Passaggio per <b>40 milioni di vasetti yogurt</b> da polistirene (PS) a polipropilene (PP) che, grazie alla minor densità, ha un minor impatto ambientale perché genera meno rifiuti solidi in peso e ha una minore Carbon Footprint |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Utilizzo monomateriali nei Film accoppiati per alcune referenze                                                                                                                                                                      |
| Zero sprechi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | % volumi            | <p>A maggio 2022 è stata avviata una politica commerciale di gestione dei resi volta a ridurre al minimo lo spreco alimentare connesso ai resi commerciali per scarsa o finita shelf-life. Questo progetto, accolto da tutti i clienti, ha permesso una riduzione degli sprechi segnando un <b>-30% di resi</b> rispetto al 2021. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-50% resi di latte;</li> <li>-51% resi di panna;</li> <li>-24% resi di caseari</li> </ul> | L'obiettivo è ridurre gli sprechi alimentari, commisurati in resi di vendita, di un <b>ulteriore -30%</b>                                                                                                                            |

| Attività programmate per il<br><b>2022</b>                                  | KPI                                        | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Obiettivi per il<br><b>2023</b>                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incremento delle referenze che beneficiano di certificazioni di prodotto    | %                                          | <b>+95%</b> del latte conferito da Soci è certificato Benessere animale rispetto al 2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                          |
|                                                                             |                                            | <b>100%</b> del latte vaccino conferito dai Soci, del latte ovino conferito e del latte caprino acquistato possiede la certificazione di rintracciabilità di filiera ISO 22005:2008                                                                                                                                                                                                                                        | Continuare il processo virtuoso come nel 2022                                                                                            |
|                                                                             |                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>100%</b> cacao certificato da piantagioni equo-sostenibili per le produzioni che prevedano un mix latte-cacao                         |
|                                                                             | n. referenze                               | <b>39 referenze</b> certificate Halal, ovvero conformi alla dottrina islamica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Continuare il processo virtuoso come nel 2022                                                                                            |
| Calcolo dell'impronta carbonica con metodologia Life Cycle Assessment (LCA) | N. aziende analizzate                      | Il Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto. Il progetto, avviato nell'anno 2021, ha coinvolto <b>15 aziende</b> associate, per un volume pari al 10% del massale di latte crudo, con lo scopo di identificare la Carbon Footprint prodotta direttamente o indirettamente da un kg di latte crudo al cancello della stalla, espressa in CO2e. | Triplicare il campione di analisi, arrivando a <b>65 aziende</b> associate analizzate                                                    |
|                                                                             | % massale latte crudo incluso nel campione |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Arrivare al <b>75%</b> del massale di latte crudo raccolto presso i Soci                                                                 |
|                                                                             | N. certificazioni ISO ottenute             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Entro il primo semestre del 2023 si otterrà la <b>Certificazione LCA ISO 14044</b>                                                       |
|                                                                             | % volumi venduti con certificazione LCA    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Ottenere la certificazione LCA per tutti i volumi di Latte Uht, pari al <b>58%</b> del latte destinato alle produzioni lattiero-casearie |
| Ampliamento di prodotti per diete alimentari                                | n. referenze                               | Ampliamento di <b>1</b> ulteriore referenze senza lattosio con la linea AD                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                          |

| Attività programmate per il<br><b>2022</b>        | <b>KPI</b>                                                                                                                                              | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Obiettivi per il<br><b>2023</b>                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Flotta aziendale più ecologica                    | <b>% mezzi</b>                                                                                                                                          | Ammodernamento del <b>34%</b> della flotta aziendale per acquisti di nuovi mezzi Euro 6 in sostituzione di mezzi datati e più inquinanti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Ammodernamento del <b>50%</b> della flotta aziendale                                                                                                                  |
| Riduzione dell'impatto ambientale della logistica | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>m3 legno risparmiato</b></li> <li>• <b>Kg CO2 evitata</b></li> <li>• <b>t di rifiuti evitati</b></li> </ul> | <p>Il passaggio dall'acquisto di pallet ad un contratto di pallet pooling per la movimentazione delle merci, ha permesso di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Risparmiare <b>212,6 m3</b>, equivalenti a 205 alberi;</li> <li>2. Evitare <b>249.307 kg di CO<sub>2</sub></b>, equivalenti a 6 viaggi in camion intorno alla Terra</li> <li>3. Evitare <b>20,3 tonnellate di rifiuti</b>, pari a 5 camion di rifiuti</li> </ol> | Rinnovo del contratto di pallet pooling con l'obiettivo di incrementare la riduzione d'impatto ambientale                                                             |
|                                                   |                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Sviluppare una strategia che integri gradualmente la sostenibilità all'interno della filiera logistica attraverso partnership strategiche con fornitori o competitors |
| Efficientamento parco stampanti                   | <b>% consumo carta</b>                                                                                                                                  | Il cambio del parco stampanti presso gli uffici dell'azienda ha permesso una riduzione del <b>15%</b> sul consumo di carta rispetto al 2021                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Riduzione di un ulteriore <b>15%</b> a fronte dell'utilizzo di nuove tecnologie per la digitalizzazione dei processi                                                  |





## IL PROGETTO “ZERO SPRECO”

La riduzione dei resi è un tema importante che Latte Arborea sta affrontando da qualche anno, ma nel 2022 anche in virtù della significativa scarsità della materia prima è stato al centro della strategia commerciale, facendo sì che nel corso 2022 partisse il **progetto Zero Reso – Zero Spreco**.

Il progetto, che punta ad una riduzione drastica, se non totale, del reso è un percorso graduale che guarda deciso alla riduzione degli sprechi alimentari che sono causa di inquinamento, perdita di biodiversità e accumulo di gas-serra.

Il progetto nel 2022 ha registrato un calo drastico dei resi, pari a:

- 50% resi di latte;
- 51% resi di panna;
- 24% resi di caseari

Questo percorso spinge Latte Arborea SB a fare molto di più nel 2023 e proietta la Cooperativa verso una dimensione di Azienda sempre più virtuosa e sostenibile.





## IL PROGETTO “PALLET POOLING”

Nel 2022 la Cooperativa ha deciso di implementare in maniera strutturata il noleggio di pallet in sostituzione del loro acquisto. Questa azione - inizialmente prevista per il solo sito di Arboresa ed ora ampliata a tutti i siti produttivi - oltre che agevolare la gestione logistica dei pallet e una maggior efficienza economica, ha generato un importante riduzione dell'impatto ambientale di questa fase logistica, permettendo di risparmiare 213 m<sup>3</sup> di legno, evitando inoltre circa 250 tonnellate di CO<sub>2</sub> e 20,3 tonnellate di rifiuti. Queste performance di sostenibilità sono certificate annualmente dal fornitore del servizio di noleggio.

### Certificati di Sostenibilità

Grazie all'utilizzo del sistema di pooling di CHEP Italia, si certifica il contributo di  
**Assegnatari Associati Arboresa**  
nella salvaguardia dell'ambiente e nella promozione di un modello di logistica sostenibile.

**Insieme, nel 2022 abbiamo raggiunto**



Legno risparmiato pari a  
**212 648 dm<sup>3</sup>**  
equivalenti a 205 alberi



Riduzione di CO<sub>2</sub> pari a  
**249 307 kg**  
equivalenti a 6 viaggi in camion  
intorno alla Terra



Riduzione dei rifiuti pari a  
**20 325 kg**  
equivalenti a 5 camion  
di rifiuti

### 3.2.3. TERZA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

L'incentivazione delle buone pratiche dell'agricoltura e dell'allevamento anche al fine del benessere animale e della massima tutela ambientale

|                            |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività programmate per il <b>2022</b>                                                                     | <b>KPI</b>                                                                        | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Obiettivi per il <b>2023</b>                                                                                                                                                                      |
| Valutazione del livello di benessere animale in tutte le stalle conferenti secondo il protocollo ClassyFarm | <b>N. stalle coinvolte</b>                                                        | <b>100% delle stalle conferenti</b> (162) hanno raggiunto un livello di benessere animale tale da consentire la <b>Certificazione</b> secondo lo <b>Standard DTP 122</b> (punteggio medio 81,6 /100)                                                                                                                                                                                                                                                  | Individuare uno o più indicatori tecnici capaci di rappresentare il livello di benessere animale raggiunto nella filiera primaria in modo complementare con i risultati del protocollo ClassyFarm |
| Partecipazione a bandi di efficientamento energetico                                                        | <b>N. aziende socie beneficiarie</b>                                              | Supporto di Aziende socie della Cooperativa nella partecipazione al Progetto Parco Agrisolare, un bando nazionale volto a ridurre gli alti consumi energetici del settore agroalimentare riqualificando le strutture produttive e utilizzando i tetti degli edifici per installare milioni di pannelli fotovoltaici su scala nazionale. Le aziende beneficiarie sono state <b>19</b> , per un incentivo complessivo pari a <b>1,2 milioni di euro</b> | Fornire supporto tecnico-finanziario alla Aziende beneficiarie, anche tramite la formazione di un gruppo di acquisto per la realizzazione del parco fotovoltaico                                  |
|                                                                                                             | <b>Ammontare incentivo (€)</b>                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                   |





| Attività programmate per il <b>2022</b>                          | <b>KPI</b>                                             | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Obiettivi per il <b>2023</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Campagna di monitoraggio in autocontrollo della filiera primaria | <b>N. aziende coinvolte</b><br><b>N. Campionamenti</b> | La campagna, avviata nel 2020 e proseguita nel 2021 e 2022, è volta alla misura del tenore di azoto contenuto negli effluenti delle Aziende socie coinvolte. Le <b>70 aziende coinvolte</b> , con <b>350 campionamenti</b> , hanno permesso la realizzazione di un Geo Data Base (DB) per organizzare e condividere i dati raccolti in formato interoperabile con altri dati (es. socio-economici)                                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampliare la campagna di monitoraggio dagli effluenti nel periodo dei tagli di foraggiere e mais per meglio comprendere il ciclo di vita dell'azoto che, se non correttamente gestito, è responsabile di importanti impatti sulle componenti ambientali aria, acqua e suolo.</li> <li>Strutturare tramite Geographic Information System (GIS), le informazioni raccolte integrando i differenti dati disponibili e raccolti durante l'attività</li> </ul> |
| Monitoraggio e gestione del Climate Change                       | <b>N. stazioni meteorologiche installate</b>           | Il Progetto Pro-Meteo ha previsto l'installazione di <b>3 stazioni meteorologiche</b> installate nel territorio di Arborea (OR), con una copertura di circa 6.000 ettari, al fine di monitorare eventi atmosferici che possono avere ripercussioni nella gestione della risorsa irrigua                                                                                                                                                                           | Coinvolgimento dei Soci, con annessa formazione, per l'utilizzo dei risultati meteo al fine di pianificare le proprie attività agricole e di allevamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                                                  | <b>n.d.</b>                                            | Il <b>Progetto MITIGA</b> , acronimo di Modello Informativo Territoriale Integrato di Gestione Ambientale, ha come obiettivo primario quello di raccogliere, categorizzare e relazionare correttamente i dati necessari allo sviluppo delle azioni individuate come prioritarie, in particolare quelle necessarie ad affrontare tempestivamente le criticità ambientali. Il progetto ha superato la prima fase di valutazione sulla Misura 16.5 del PSR 2014-2020 | Concludere la fase di valutazione con ARGEA, Ente pagatore regionale, e siglare la convenzione che attui il Progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

## 3.2.4. QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Il supporto degli imprenditori agricoli e dei dipendenti, e delle rispettive famiglie, bisognose di assistenza anche di natura tecnica per migliorarne la crescita professionale e il benessere.

|  |  |                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività programmate per il <b>2022</b>                                           | <b>KPI</b>                                                                        | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Obiettivi per il 2023</b>                                                                                                                                                                      |
| Formazione per i soci                                                             | <b>n. eventi formativi</b><br><b>n. partecipanti</b>                              | Sono stati svolti <b>5 incontri formativi</b> , che hanno coinvolto un totale di <b>424 partecipanti</b> , con argomenti tecnico-zoo-tecnici ed economico-finanziari in favore degli imprenditori agricoli Soci                                                                                                                     | Effettuare <b>6 incontri</b> formativi per gli imprenditori agricoli con un numero di partecipanti di <b>500 persone</b>                                                                          |
| Cybersecurity                                                                     | <b>Riduzione %</b>                                                                | È stato adottato di un sistema di anti-spam basato sull'Intelligenza Artificiale in grado di filtrare eventuali minacce sia attive che passive. Grazie alla sensibilizzazione di utenti selezionati sui pericoli derivanti da mail malevole, si è registrata una riduzione del <b>25%</b> dei messaggi classificabili come malevoli | Nuovi percorsi formativi per la sensibilizzazione di una più ampia platea di utenti sull'uso, sul trattamento e sui pericoli derivanti dall'utilizzo di posta elettronica ed internet in generale |
|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Prevedere percorsi di formazione strutturati e di crescita professionale per i dipendenti                                                                                                         |

### 3.2.5. QUINTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

La collaborazione e la sinergia, attraverso qualsiasi ammissibile forma di aggregazione o contratto, con enti pubblici, territoriali e non, organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al perseguimento degli elevati scopi sociali di cui sopra.

|  |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Attività programmate per il <b>2022</b>                                           | <b>KPI</b>                                                                        | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Obiettivi per il <b>2023</b>                                                                                                                                                                                                                                 |
| Progetto di ricerca sullo stress da caldo                                         | <b>N. aziende coinvolte</b><br><b>N. capi monitorati</b>                          | Il <b>Progetto di ricerca Climalat</b> ha avuto come obiettivo il monitoraggio dell'impatto dello stress da caldo sia sulle bovine da latte sia sulla coltura del mais. Il progetto ha coinvolto <b>12 aziende socie</b> , tutte dotate di robot di mungitura e ha monitorato <b>1.853 capi</b> in mungitura. I dati raccolti con queste best practices sono stati condivisi e diffusi durante un incontro tecnico di disseminazione dei risultati tra i manager di stalla | Terminare il Progetto Climalat e avviare la disseminazione dei risultati finali                                                                                                                                                                              |
| Sinergie con istituti di Ricerca e Università                                     | <b>N. accordi di ricerca siglati</b>                                              | È stato sottoscritto <b>un accordo</b> di ricerca con Università di Cagliari (UNICA), Cooperativa Produttori e Comune di Arborea.<br>È stato avviato un progetto di monitoraggio sui nitrati nei suoli e in falda in collaborazione con il Dipartimento di Geologia e Geofisica Applicata dell'Univ. di Cagliari (UNICA)                                                                                                                                                   | Sottoscrizione accordo di ricerca con l'Università di Sassari                                                                                                                                                                                                |
| Creazione di sinergie locali                                                      | <b>N. adesione progetti</b>                                                       | Il Progetto Distretto Rurale ha come obiettivo quello di rafforzare le sinergie con i sistemi produttivi rurali locali dell'intero territorio. Nel 2022 si è concluso il percorso partecipativo per il riconoscimento del Distretto Rurale Sardegna Centro Occidentale.                                                                                                                                                                                                    | Formalizzazione dell'adesione al Distretto rurale                                                                                                                                                                                                            |
|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Come durante il periodo pre-pandemico, la Cooperativa vorrà riprendere le collaborazioni con enti scolastici, riavviando il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per promuovere la sana alimentazione, uno stile di vita attivo e lo sport |



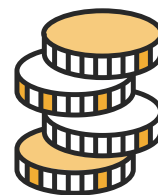
### 3.3.

## IL CONTRIBUTO SOCIO-ECONOMICO AL PAESE

Latte Arborea SB in Sardegna rappresenta la principale realtà del settore lattiero-caseario con una presenza radicata su tutto il territorio regionale e, da alcuni anni, una forte presenza sull'intera Penisola, essendo il terzo player nazionale nel mercato del latte Uht.

Oltre alla sede di Arborea (OR), l'azienda fornisce un importante supporto all'economia nazionale grazie ai siti produttivi situati a: San Gavino Monreale (SU), Roverè della Luna (TN) e Capannori (LU). Gli stabilimenti producono prodotti lattiero-caseari destinati al mercato nazionale e internazionale e offrono prodotti di elevata qualità derivanti dalla trasformazione di latte vaccino, ovino e caprino 100% sardo per le produzioni a marchio Arborea, Coapla e Girau.

Nel 2022 l'azienda ha registrato un fatturato pari a 211 milioni di euro, grazie al lavoro dei suoi 409 dipendenti<sup>2</sup>, tra dipendenti a contratto indeterminato e stagionali.



**211 mln €**

di Fatturato



**409 FTE**



**167,6 mln €**

Acquisto di beni e servizi da  
fornitori italiani



**96%**

degli acquisti sono destinati a  
fornitori italiani

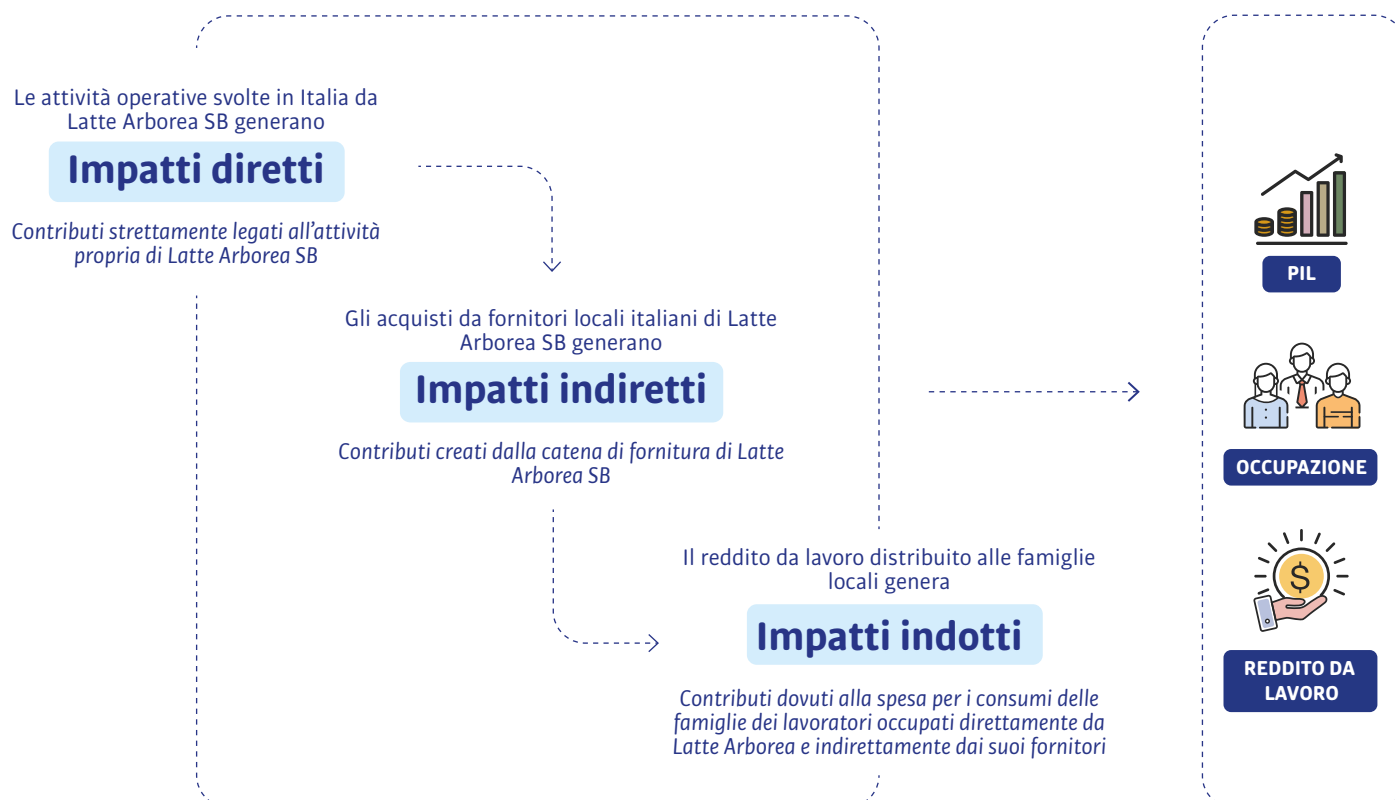


Grazie al suo operato, Latte Arborea riveste da anni un importante ruolo dell'economia della regione sarda, attraverso il suo contributo nella filiera lattiero-casearia vaccina, caprina e ovina, contribuendo positivamente – in maniera diretta e indiretta – su tutto il territorio nazionale.

L'attività produttiva di Latte Arborea, oltre a generare **impatti diretti** (cioè strettamente legati all'attività economica dell'azienda), attiva la produzione di altre imprese che forniscono beni e servizi necessari a realizzare i suoi prodotti (generando **impatti indiretti**) e attiva i consumi delle famiglie che hanno ricevuto un reddito grazie al lavoro svolto per l'Azienda e per i suoi fornitori (generando **impatti indotti**)<sup>3</sup>.

<sup>2</sup>I 409 dipendenti sono espressi in Full-Time Equivalent (FTE) e rappresentano l'insieme di dipendenti che hanno operato nell'anno presso la Cooperativa sia a contratto indeterminato, sia a contratto determinato/stagionale.

<sup>3</sup>Le stime dell'impatto diretto, indiretto e indotto si basano su dei moltiplicatori "Input-Output" calcolati a partire da tavole e dati messi a disposizione dall'ISTAT e dal Ministero delle Finanze. I contributi che emergeranno sono il risultato delle dipendenze intersettoriali che caratterizzano un sistema economico, per cui le variazioni delle condizioni in un settore comportano ulteriori conseguenze sui settori collegati e sul sistema economico e sociale generale.



### 3.3.1. GLI IMPATTI ECONOMICI

Nel 2022, Latte Arborea ha contribuito in maniera importante nella filiera produttiva e nell'economia sarda e nazionale. Difatti, l'operato e gli investimenti della Cooperativa, lungo la sua catena del valore, hanno generato impatti diretti, indiretti e indotti pari a oltre **174 milioni di euro** di Prodotto Interno Lordo (pari a circa lo 0,01% del PIL italiano<sup>4</sup>).

Per ogni euro di PIL prodotto da Latte Arborea, si generano nell'economia nazionale +4,10 € di PIL, di cui 3,62 € di PIL grazie all'attivazione della catena di fornitura e 0,47€ di PIL grazie allo stimolo dei consumi.

<sup>4</sup>Calcolato a partire dal PIL italiano nel 2022 (fonte: ISTAT, Rapporto annuale 2022)







PIL

Contributo diretto, indiretto e  
indotto di Latte Arborea SB al PIL

**174,2 MLN €**

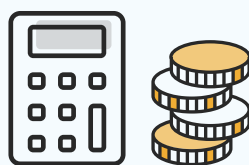
Effetto totale

**34,1 mln €**

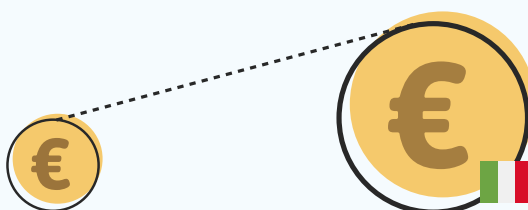
PIL diretto

**140,0 mln €**

PIL indiretto e indotto



Per ogni euro di PIL prodotto da Latte  
Arborea SB si generano nell'economia



**+4,10**

€ di PIL

**+3,62 €** grazie all'attivazione della catena di fornitura  
**+0,47 €** grazie allo stimolo dei consumi

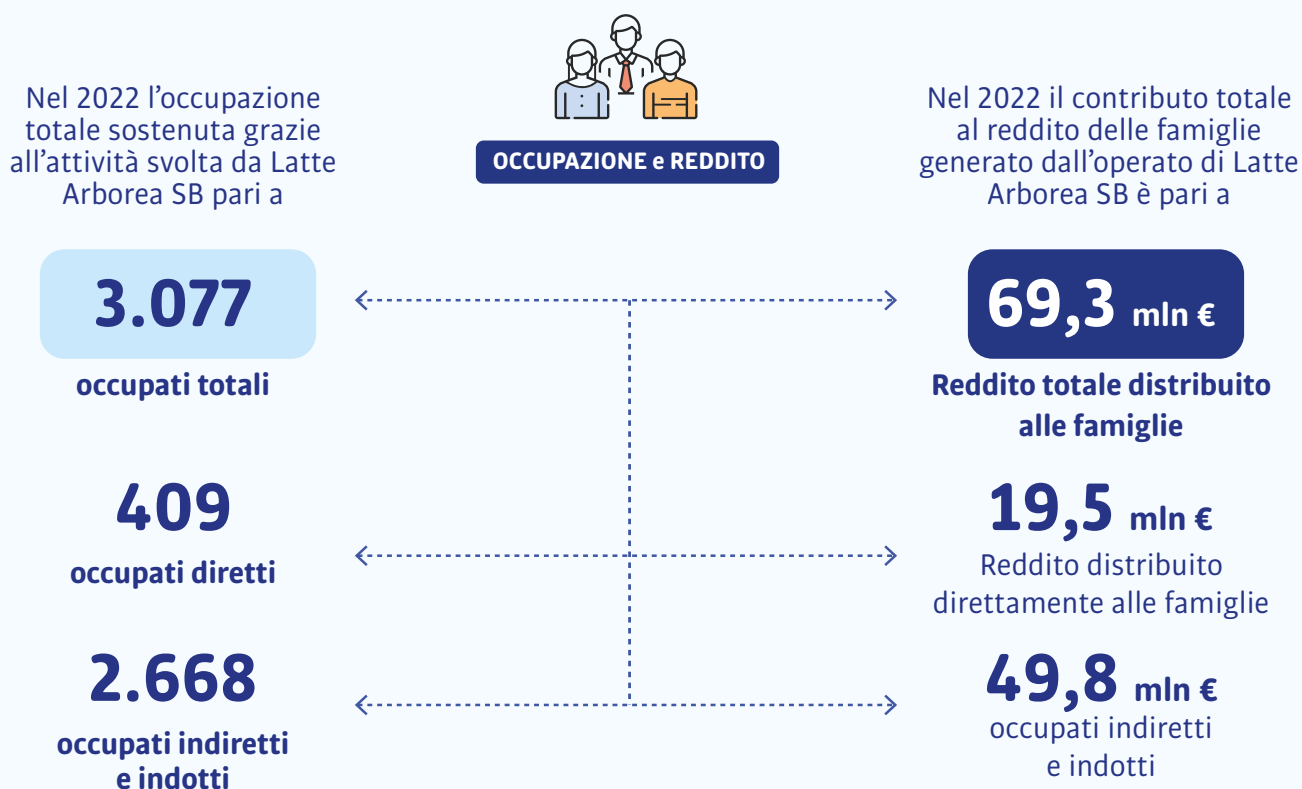
## 3.3.2. GLI IMPATTI SOCIALI

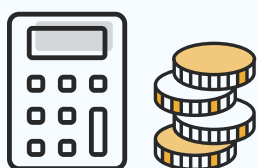
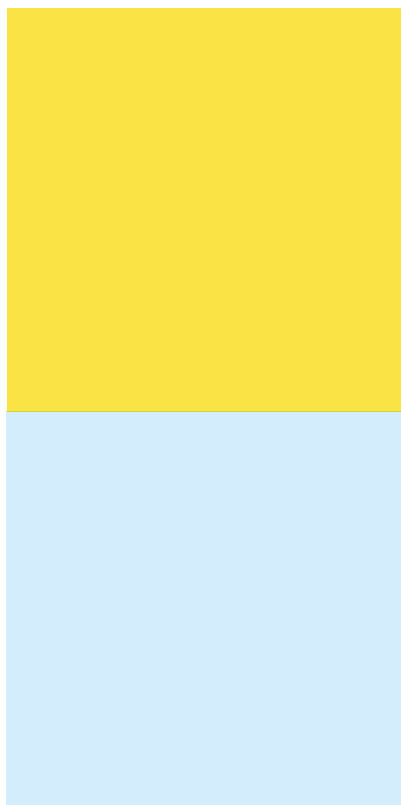
È possibile stimare che nel 2022 l'impatto diretto, indiretto e indotto dell'attività produttiva della Cooperativa abbia coinvolto **oltre 3.000 persone** lungo tutta la filiera produttiva. Il coinvolgimento, diretto e indiretto, di questa forza lavoro ha generato la distribuzione di redditi ai lavoratori pari a **oltre 69 milioni di euro**, di cui 19,5 milioni euro direttamente e quasi 50 milioni di euro indirettamente alle famiglie.

**Per ogni lavoratore assunto da Latte Arborea** si generano **6,5 posti di lavoro**, grazie all'attivazione della catena di fornitura e allo stimolo dei consumi<sup>5</sup>.

**Per ogni euro pagato da Latte Arborea come salari e stipendi** ai propri dipendenti, si generano nell'economia **+2,55 € di reddito**, grazie all'attivazione della catena di fornitura e allo stimolo dei consumi.

<sup>5</sup>Il conteggio tiene conto di tutti i dipendenti, inclusi quelli con un contratto determinato (stagionale).

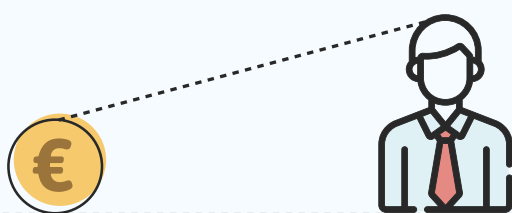




Nel 2022 per ogni lavoratore di Latte Arborea SB si generano

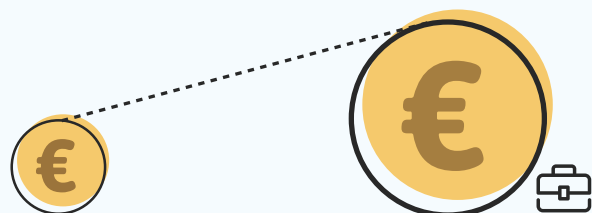


Nel 2022 per ogni euro di salari e stipendi pagati da Latte Arborea SB si generano



**6,5**  
posti di lavoro

**5,9 persone** grazie all'attivazione della catena di fornitura  
**0,6 persone** grazie allo stimolo dei consumi



**+2,55**  
€ di reddito

**+2,20 €** grazie all'attivazione della catena di fornitura  
**+0,36 €** grazie allo stimolo dei consumi

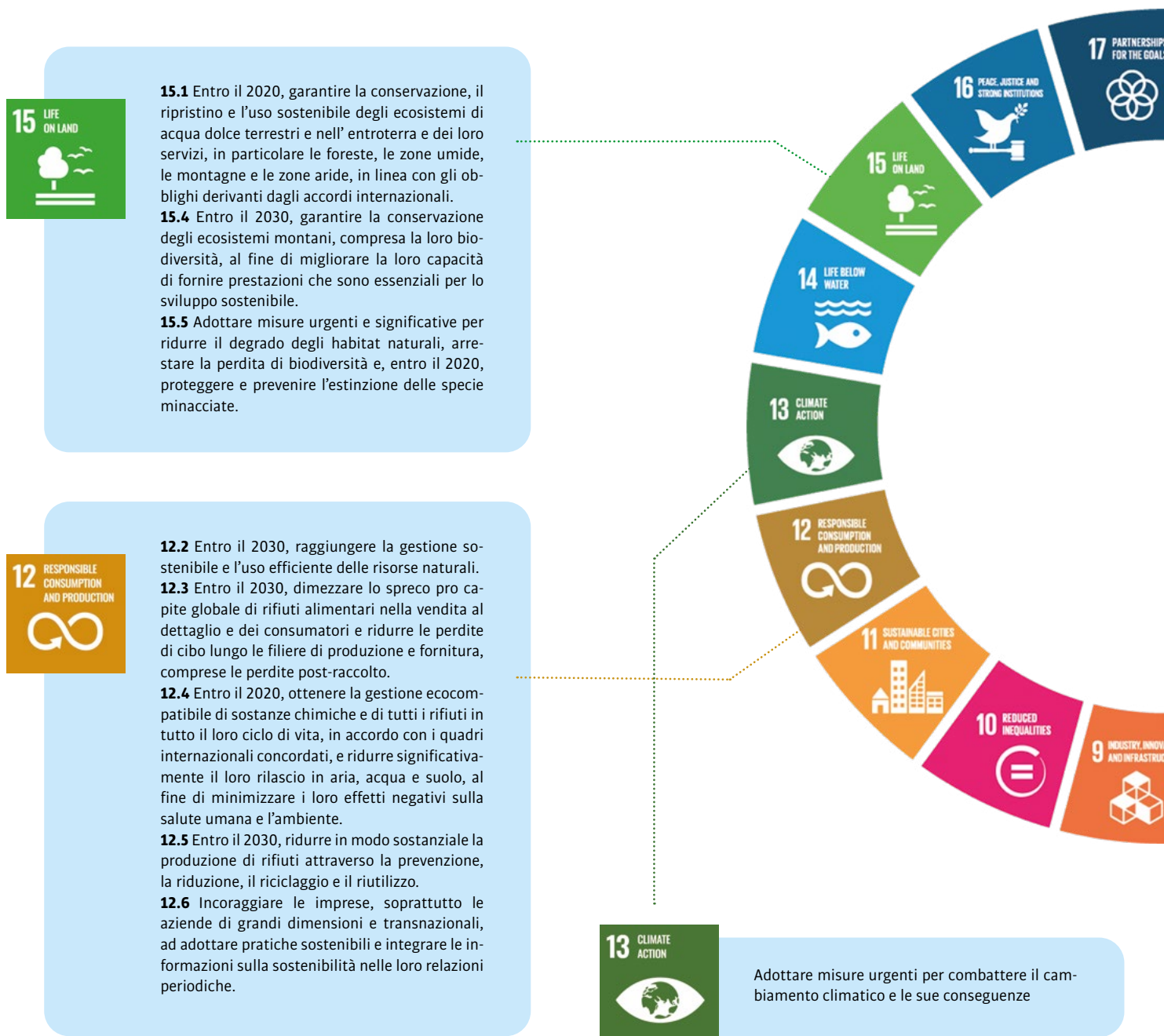


## 3.4.

# ARBOREA E IL CONTRIBUTO VERSO DI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

I **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals – SDGs) rappresentano una call to action globale definita dalle Nazioni Unite a cui tutti – i governi, le istituzioni, le ONG, le imprese e società civile – sono chiamati a rispondere per garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e oltre 240 KPI, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Con il suo operato, Latte Arborea contribuisce al raggiungimento di alcuni sotto-obiettivi prefissati dall'Onu:



## 6 CLEAN WATER AND SANITATION



**6.3** Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

## 2 ZERO HUNGER



**2.4** Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

**2.c** Adottare misure per garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e dei loro derivati e facilitare l'accesso tempestivo alle informazioni di mercato, anche per quanto riguarda le riserve di cibo, al fine di contribuire a limitare l'estrema volatilità dei prezzi alimentari.

## 5 GENDER EQUALITY



**5.5** Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

## 9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



**9.4** Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

## 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



**8.3** Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

**8.4** Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

**8.5** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di parivale

**8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

## 7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



**7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale





# L'impegno della Cooperativa verso l'ambiente





## 4.1.



## IL CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Latte Arborea è consapevole che le proprie azioni possono avere influenza sul territorio e sull'intera collettività, soprattutto in considerazione degli impatti che riguardano l'intera filiera lattiero-casearia, che parte dalla produzione primaria agro-zootecnica per arrivare presso gli stabilimenti di trasformazione e, attraverso la logistica della distribuzione nazionale e internazionale, giungere nelle tavole dei consumatori finali.

Facendo tesoro di tale consapevolezza e delle esperienze maturate negli anni di applicazione del sistema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2015), la Cooperativa persegue un'opera di rivisitazione della propria Politica Ambientale attraverso l'istituzione nel 2020 dell'Area di Sostenibilità Ambientale interna all'Azienda deputata all'implementazione di strumenti di pianificazione ambientale estesi a tutta la filiera lattiero-casearia. Gli strumenti cardine della policy sono:

1. il Piano di Azione per l'Ambiente di Arborea (le cui progettualità sono illustrate di seguito);
2. il Piano di Monitoraggio e Controllo.

Cosciente degli impatti territoriali e ambientali prevedibili e dei loro effetti diretti, certa altresì dell'enorme opportunità di crescita che l'innovazione di processo della filiera del latte possa portare al comparto, Latte Arborea conferma il proprio impegno nel perseguire il principio di sostenibilità del proprio business al fine garantire uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e di tutti gli stakeholder, limitando i rischi ambientali connessi ai processi della filiera. Difatti, l'analisi della qualità e misura della performance ambientale non possono ricondursi esclusivamente al prodotto distribuito, ma vanno estese a tutta la filiera del latte.

La Cooperativa, inoltre, ha attuato negli ultimi venti anni importanti modifiche impiantistiche e gestionali in

“

Latte Arborea conferma il proprio impegno nel perseguire il principio di sostenibilità del proprio business al fine garantire uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e di tutti gli stakeholder, limitando i rischi ambientali connessi ai processi della filiera.

attuazione delle prescrizioni connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) dei propri siti produttivi.

Il comprensorio agricolo di Arborea – che ricade in una Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN)<sup>6</sup>– negli ultimi anni ha raccolto numerose attività finalizzate al riequilibrio dell'agroecosistema nelle sue componenti principali, al fine di orientare le strategie degli stakeholder presenti in ottica di economia circolare.

Sono molteplici le azioni mirate a contrastare i fenomeni di depauperamento delle caratteristiche ambientali, a garanzia di un reddito equo per gli attori economici, volti a favorire e intensificare la coesione sociale nella comunità territoriale.

Da diversi anni tali azioni sono improntate secondo un approccio sistemico che amplia la visuale e integra nella valutazione complessiva le componenti ambientali, i cicli di vita di strutture e infrastrutture, i miglioramenti dei cicli produttivi, la valorizzazione degli scarti, in modo da accelerare la transizione verso un sistema caratterizzato dalla c.d. anti-fragilità.

In particolare, molti sforzi sono dedicati alla comprensione e quantificazione dei flussi dei principali elementi nutritivi (azoto, potassio e fosforo) in tutte le fasi che condizionano il loro ciclo di vita.

<sup>6</sup>Individuata con deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 18 gennaio 2005.



## 4.2.



## IL PIANO DI AZIONE PER L'AMBIENTE

Latte Arborea effettua da diversi anni, con propri mezzi e attraverso il supporto scientifico del Dipartimento di Agraria e Zootecnica dell'Università di Sassari, studi e analisi finalizzati a monitorare il flusso dei nutrienti nella Zona Vulnerabile da Nitrati con lo scopo di limitare la dispersione dei nitrati incidenti principalmente sulla componente ambientale "acqua".

La concentrazione di nitrati nella falda acquifera è legata principalmente alla gestione del ciclo dell'azoto lungo tutta la filiera del comparto agro-zootecnico.

Se si guarda al confine delle attività aziendali della filiera primaria, le fasi di gestione dell'azoto sono riconducibili sostanzialmente a tre aree. All'interno di esse è possibile operare attraverso opportune tecniche di valutazione degli impatti e conseguenti attività di mitigazione. Le aree in questione afferiscono al sistema foraggero, alla gestione dell'alimentazione e, infine, alla gestione degli effluenti di allevamento (EA).

Latte Arborea per ciascuna delle aree di attività ha in atto azioni che perseguono i seguenti obiettivi:

- quantificare analiticamente i flussi di azoto relativi a ciascuna area;
- analizzare le relazioni fra gestione dell'azoto nel sistema agro-zootecnico e flussi dello stesso nell'acquifero sotterraneo;
- implementare tecnologie e pratiche volte alla ottimizzazione dei flussi azotati.



## 4.2.1. IL PROGETTO LCA CARBON FOOTPRINT DELLA FILIERA PRIMARIA

Le emissioni di gas serra avvengono in tutte le fasi della filiera del latte bovino, dalla produzione degli alimenti necessari alla alimentazione degli animali, alla raccolta del latte e alla sua trasformazione, fino alla sua distribuzione al consumatore finale.

Tuttavia, circa l'80% delle emissioni avvengono nelle aziende agro-zootecniche, mentre il resto della filiera della produzione del latte – il trasporto del latte, la sua trasformazione, la vendita e refrigerazione o lo spreco del consumatore finale – incide per il restante 20%.

Lo studio condotto a partire dal 2021 – in stretta collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari – ha coinvolto un campione di 62 Aziende agro-zootecniche, concentrate sul territorio del Comune di Arborea, su un totale di 142 Aziende appartenenti alla Cooperativa.

Il quantitativo di latte conferito dalle Aziende e ogget-

to del campione dello studio è pari a 85 milioni di litri a fronte di un totale di 179 milioni conferito dall'intera filiera nell'anno.

Il numero di Aziende campionate rappresenta il 43% delle Aziende della Cooperativa, mentre il massale di litri latte conferito dalle Aziende campione rappresenta il 54% del totale raccolto su tutta la filiera.

L'analisi è stata condotta tramite la metodologia **Life Cycle Assessment** (LCA) ed ha riguardato l'Azienda del singolo Socio attraverso il modello “dalla culla al cancello aziendale”, considerando l'operatività sull'annata agraria 2021 - 2022. L'impatto complessivo è stato riportato sull'unità funzionale di un 1 kg di latte crudo.

Ad ogni azienda è stato somministrato un questionario per la raccolta dati; questi sono stati confrontati e integrati con le fonti primarie dei dati inseriti nella contabi-





lità che le Aziende del campione hanno in capo agli Uffici Coldiretti e agli Uffici amministrativi della Cooperativa Produttori Arborea (CPA) che eroga servizi per le Aziende socie.

Per quanto riguarda i dati relativi ai Piani di Utilizzazione Agronomica (calcolo dosi di azoto al campo suddivisi per colture) ci si è avvalsi della collaborazione con l'Agenzia Regionale LAORE che si occupa in Sardegna dell'assistenza tecnica in agricoltura e dell'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale.

I risultati dello studio si attestano su un valore di **1,22 kg di CO<sub>2</sub>eq** per kg di latte normalizzato (FPCM4%) prodotto in stalla, **valore al di sotto delle principali filiere latte nazionali.**

Ulteriore obiettivo per il 2023 sarà il calcolo dell'Impronta Idrica (Water Footprint), i cui lavori verranno avviati attraverso una metodologia analoga al LCA.

“

I risultati dello studio si attestano su un valore di 1,22 kg di CO<sub>2</sub>eq per kg di latte normalizzato (FPCM4%) prodotto in stalla, **valore al di sotto delle principali filiere latte nazionali.**



## 4.2.2. IL PROGETTO M.I.T.I.G.A.

Il Progetto MITIGA, acronimo di Modello Informativo Territoriale Integrato di Gestione Ambientale, ha l'obiettivo di raccogliere, organizzare e relazionare correttamente i dati necessari allo sviluppo di azioni necessarie ad affrontare tempestivamente le criticità ambientali della Filiera latte.

Latte Arborea partecipa al progetto in qualità di capofila, congiuntamente con 20 Aziende socie della Cooperativa e con tre Dipartimenti universitari afferenti ai due Atenei regionali di Cagliari e Sassari.

Nel bimestre luglio-agosto del triennio 2020-2022, è stata condotta la mappatura dei piani di concimazione del mais in un campione significativo di Aziende del comprensorio di Arborea. Per ciascuna azienda sono stati rilevati i quantitativi di concime azotato apportati alla coltura del mais sulla base dei quantitativi di effluenti distribuiti, basando il calcolo degli apporti sui valori di azoto presenti nei liquami analizzati durante la campagna di analisi.

La rilevazione è stata inoltre estesa alla quantificazione di fertilizzanti azotati di origine chimica: in particolare concimi ureici e prodotti azotati a lenta cessione utilizzati con varie tecniche di somministrazione.

Lo scopo della mappatura dei piani di concimazione è quello di giungere ad una maggiore comprensione dell'incidenza degli apporti di azoto chimico sul totale di azoto somministrato alla coltura.

Il Progetto intende inoltre svolgere – in collaborazione con gli istituti di ricerca partner – una più frequente e puntuale campagna di analisi dei nitrati presenti nelle acque sotterranee tramite analisi isotopiche in grado di discriminare i contributi delle diverse sorgenti di nitrato presenti nel territorio.

Nel 2023 verrà implementata una infrastruttura di monitoraggio IoT (Stazioni Meteo/Hub, Sensoristica) e un sistema informativo di gestione dati territoriali e aziendali (Digital Twin: tecnologia ArcGIS).





## 4.2.3. IL PROGETTO BIOGAS – LA VALORIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO

Trasformare i sottoprodotti zootecnici in una risorsa preziosa per ridurre le emissioni, abbattere i costi energetici dello stabilimento di Arborea e diminuire le spese dei Soci per i fertilizzanti: sono questi gli obiettivi dell'**innovativo progetto Biogas-Biometano**, entrato in una fase operativa nel corso della seconda metà del 2022: esso vede il perfezionamento dell'accordo con il partner tecnico-finanziario che accompagnerà Latte Arborea in questo importante percorso.

Il progetto rappresenta un perfetto esempio di **economia circolare**: a partire dagli effluenti zootecnici, l'impianto sarà capace di produrre biogas, che potrà essere trasformato in energia elettrica e energia termica al servizio dello stabilimento sito in Arborea.

Il progetto potrà inoltre avere importanti sviluppi futuri: tramite un ulteriore trattamento, il biogas potrà essere purificato in un gas combustibile – il cosiddetto biometano – convertibile in energia elettrica e/o in carburante

e alimentare veicoli agricoli o veicoli della flotta di raccolta latte della Cooperativa.

Il biodigestore sarà affiancato da un impianto di compostaggio<sup>7</sup> che tratterà il digestato liquido producendo un fertilizzante compostato verde che potrà essere utilizzato in alternativa alle concimazioni chimiche delle colture. Questa tecnologia si dimostra inoltre molto interessante perché contribuisce ad una **riduzione superiore al 70% dell'azoto** degli effluenti del digestato con una quota assai limitata di emissioni di ammoniaca e protossido di azoto e quindi senza particolari impatti olfattivi.

L'impianto a regime potrà garantire l'abbattimento delle eccedenze di azoto, specie di liquami, garantendo anche una più efficiente concimazione delle colture grazie all'utilizzo del digestato e del compostato.

Durante il 2023 verranno ultimati gli studi di fattibilità tecnica ed economica al fine di avviare il cantiere entro l'inizio del 2024.

<sup>7</sup>Tecnologia brevettata CLF Modil



## 4.2.4. PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO

Nel mese di giugno 2022 l'Area Sostenibilità Ambientale di Latte Arborea, ha ultimato per il terzo anno consecutivo il Piano di Campionamento e Caratterizzazione dei liquami bovini in un Campione di Aziende socie di Latte Arborea ricadenti nella Zona Vulnerabile ai Nitrati di Arborea (ZVN).

L'importanza strategica del Piano riguarda in particolare la possibilità di avere una conoscenza puntuale del tenore di azoto presente nei liquami, importante elemento di gestione e controllo dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), strumenti obbligatori nelle ZVN.

Durante il triennio di indagine i campionamenti si sono svolti in prossimità del periodo di concimazione organica della coltura estiva del mais; ciò ha permesso di contabilizzare gli effettivi apporti di azoto organico alla coltura. Conoscere il contenuto di azoto negli effluenti al momento della distribuzione nei campi consente infatti di calibrare correttamente la dose da distribuire in funzione delle esigenze delle colture e della programmazione aziendale.

Il valore medio riscontrato nelle Aziende campionate nel 2021 risulta essere inferiore al valore registrato nel 2020. La differenza tra le due annate è da rintracciare nell'apporto di acque meteoriche sulle superfici di stoccaggio che ha generato una notevole diluizione dei liquami.

Il valore medio riscontrato nelle Aziende campionate nel 2022 risulta essere nettamente superiore al valore registrato nel biennio precedente, con un incremento del 200%. Il grande divario del valore 2022 rispetto alle due

annate precedenti è da rintracciare nello scarsissimo apporto di acque meteoriche sulle superfici di stoccaggio che ha generato una notevole concentrazione dei liquami.

La campagna di Campionamento e Analisi nelle annate agrarie 2020, 2021 e 2022 evidenzia quindi una importante variabilità dei contenuti di Azoto nei liquami zootecnici delle Aziende socie di Latte Arborea.

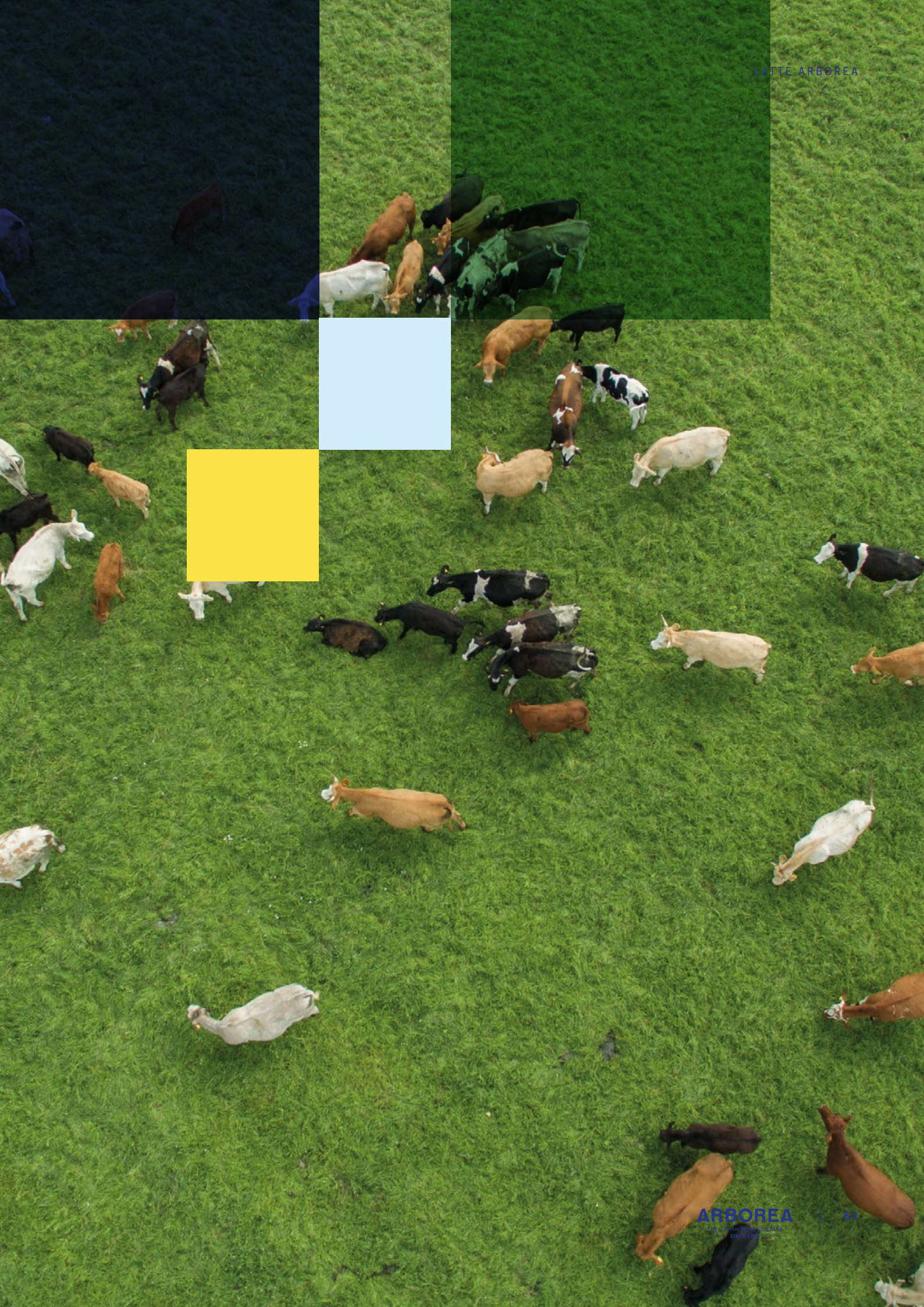
La variabilità nei tenori di azoto è individuabile in ordine a quattro specifici aspetti:

- caratteristiche strutturali e tecnologiche delle Aziende;
- rilevanza del cumulo di acque meteoriche;
- caratteristiche gestionali delle Aziende;
- caratteristiche nutrizionali dell'alimentazione delle bovine.

I risultati del Piano di Campionamento e Analisi evidenziano l'importanza della gestione del ciclo dell'azoto nelle Aziende agro zootecniche. In particolare la gestione dei piani di concimazione organica impone una conoscenza puntuale del tenore di azoto contenuto nei liquami portati in spandimento sui terreni in carico alle Aziende ricadenti in particolar modo nella ZVN di Arborea.

Nel 2023 verranno campionati gli stoccaggi di effluenti al fine di tracciare un quadro quanto più realistico dell'andamento dei tenori di azoto e poter meglio indirizzare in futuro le pratiche di concimazione organica e chimica delle colture.









## 4.2.5. IL PROGETTO PRO-METEO

Il Progetto ProMeteo nasce dalla necessità di creare una piattaforma che accompagni l'agricoltore della filiera Latte Arborea in ogni lavorazione, in modo semplice e visuale. L'obiettivo è che i dispositivi presenti nelle aziende siano interconnessi fra loro e che possano comunicare via internet in modo autonomo.

È in quest'ottica che nei mesi estivi-autunnali del 2022 l'Area di Sostenibilità Ambientale di Latte Arborea ha provveduto all'installazione di due stazioni meteo. Le informazioni raccolte dai sensori e dalle stazioni meteo possono essere utilizzate per ottenere un consiglio irriguo nelle prossime stagioni colturali.

Il sistema della rete di stazioni meteo incrocerà le misurazioni con le previsioni meteo e, grazie a calcoli specifici in base alla coltura, consiglierà quando e quanto irrigare al singolo agricoltore.







Il Progetto ProMeteo si inserisce in uno studio promosso dal Dipartimento di Geofisica dell'Università di Cagliari che studia, dal punto di vista idrologico, il primo strato dei suoli agricoli fino ad una profondità di un metro. Questo strato di suolo è spesso il fattore principale che controlla il movimento dell'acqua dal suolo all'acquifero sotterraneo e rappresenta una chiave di lettura importante nella protezione della risorsa idrica in quanto si comporta come un filtro naturale in grado di assorbire e trattenere i contaminanti presenti nell'acqua prima che questi raggiungano la falda acquifera sottostante.

Nell'annualità 2023 verrà installata una terza stazione meteo che garantirà la copertura radio di tutto il comprensorio di Arborea. Si procederà allo studio dei processi di inquinamento attraverso il tracciamento dei dati sul flusso e sul trasporto delle acque piovane e di irrigazione dalla superficie al sottosuolo. Inoltre, verranno installati dei misuratori del potenziale idrico e sensori per il tracciamento delle variazioni del contenuto idrico nel suolo e per l'analisi della composizione chimica dell'acqua di percolazione, associate ad un campionamento dei sedimenti che consenta una caratterizzazione completa a livello tessiturale, chimico, fisico e idraulico in laboratorio.



05

# Il benessere animale





## 5.1.

**L'ALLEVAMENTO  
RESPONSABILE  
DELLE BOVINE DA  
LATTE**

“

A partire dal 2018, la Cooperativa ha iniziato un percorso di valutazione dei livelli di benessere animale delle stalle dei propri conferitori.

Con il passare del tempo, i consumatori finali e, conseguentemente, i clienti della distribuzione organizzata, hanno iniziato ad essere sempre più attenti ai temi della sostenibilità ambientale e del benessere degli animali.

In quest'ottica, a partire dal 2018, la Cooperativa ha iniziato un percorso di valutazione dei livelli di benessere animale delle stalle dei propri conferitori. Nel corso del biennio 2021-2022 la Cooperativa ha dato incarico ad uno staff di veterinari per procedere con la valutazione di tutte le stalle conferenti, al fine di ottenere la certificazione del benessere animale dei prodotti realizzati con latte proveniente da stalle dei Soci. Il risultato ottenuto è stato ottimale ed è stato raggiunto un punteggio medio di 81,6 su un punteggio massimo potenziale di 100.

Il risultato raggiunto denota l'impegno e l'importanza che gli allevatori pongono sul benessere dei propri animali. Ciò anche nella consapevolezza che animali allevati in buone condizioni di allevamento stanno meglio e producono di più. In questo modo, oltre a migliorare le performance di allevamento, si soddisfano le aspettative del consumatore finale che sempre più chiede alimenti sostenibili e realizzati in modo etico.

Il protocollo utilizzato per la valutazione del livello di benessere animale nelle stalle conferenti è quello previsto

dal Ministero della Salute, **Classyfarm**, che si concretizza in un audit degli aspetti strutturali della stalla, del tipo di scelte manageriali, dei livelli di biosicurezza e, soprattutto, una verifica della capacità di adattamento degli animali all'ambiente.

Sono state coinvolte tutte le stalle conferenti e tutti i Soci hanno ottenuto una valutazione positiva rendendo possibile il raggiungimento della certificazione ai sensi dello **standard DTP 122**.

Per il 2023 la Cooperativa si pone l'obiettivo di individuare uno o più indicatori tecnici capaci di rappresentare il livello di benessere animale raggiunto nella filiera primaria in modo da integrare i risultati formali derivanti dall'applicazione del protocollo Classyfarm.



**CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO**

Certificato n. 75145  
Certificate n.

Il prodotti / The products

**Latte (Fresco, ESL, UHT), Yogurt, Ricotta, Burro, Mascarpone (Fresco e UHT), Formaggi molli, Formaggi a pasta filata**  
Identificati in etichetta dal logo 'benessere animale'.  
Elenco codici articolo e relativi formati di vendita depositato presso CSQA.

**Latte crudo in cisterna**  
Il prodotto non coperto da certificazione viene identificato dal codice articolo '250' nel bdt

dell'Organizzazione / of the Company

**Assegnatari Associati Arborea Società Cooperativa Agricola per Azioni**  
Sede legale:  
Strada 14 est-bis - 09092 ARBOREA (OR)  
Unità operative:  
Strada 14 est-bis - 09092 ARBOREA (OR)  
Via dell'Adige Vecchio, 15 - 88090 ROVERE' DELLA LUNA (TN)  
Via Cracasia, 5 - 09037 SAN GAVINO MONREALE (VS)  
Elenco degli allevamenti di filiera riportato nell'allegato 1 al certificato.

È conforme allo standard / Is in compliance with the standard:

**DTP 122**  
**Certificazione del Benessere Animale in allevamento**

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento CSQA.  
La validità del Presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica e rinnovo triennale.  
This certificate will satisfy the requirements established by CSQA.  
The validity of this Certificate depends on periodic surveillance and renewal every three years.

|                                      |            |                                                          |
|--------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------|
| Prima emissione:<br>First issue      | 05/04/2022 | L'Amministratore Delegato<br>The Chief Executive Officer |
| Emissione corrente:<br>Current issue | 11/04/2022 | Dr. Pietro Bonito                                        |
| Scadenza:<br>Expiry date             | 04/04/2025 |                                                          |

Pag. 1 di 1

CSQA Certificazioni Srl  
Via S. Gaetano, 74 - 36016 Thiene (VI)





## 5.2.



## IL SUPPORTO DEGLI ENTI DI RICERCA PER IL BENESSERE ANIMALE

Nel 2021 è stato avviato il **progetto Climalat**, portato avanti dalla Cooperativa in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari.

Il progetto, che prevede il monitoraggio delle bovine da latte per tre estati consecutive, ha come obiettivo lo studio dell'impatto dello stress da caldo sia sulle bovine da latte che sulla coltura del mais. Anche durante il 2022 il progetto è proseguito e prevede lo studio di protocolli manageriali ottimali per evitare che le bovine da latte cadano in stress a causa del caldo, peggiorando il loro livello di benessere e, conseguentemente, le loro performance produttive attuali e prospettiche.

Le Aziende coinvolte nel progetto sono 12, tutte dotate di robot di mungitura. I capi coinvolti in mungitura sono circa 1.900. Durante il 2022 si è svolto un incontro tecnico con tutta la base sociale per iniziare a condividere i primi risultati del progetto.

Il termine del progetto è previsto per la fine dell'estate 2023, a conclusione delle tre estati oggetto di analisi.

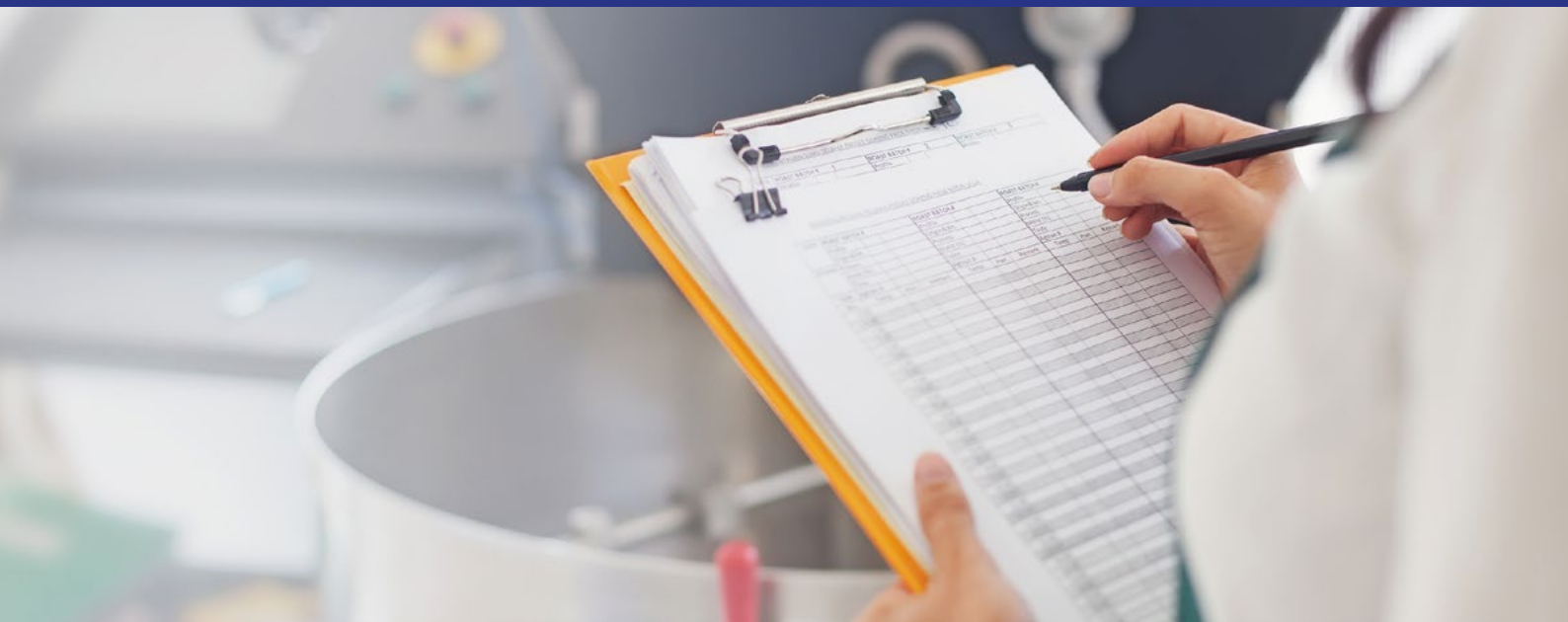
Il Progetto è finanziato da Fondi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, Misura 16.2, Sostegno a Progetti Pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.





# 06

## Le certificazioni aziendali





Le certificazioni sono norme e standard, spesso riconosciute a livello internazionale, che valutano ed attestano la conformità, sia ai requisiti cogenti sia a quelli volontari, e si basano su diversi principi fondanti a seconda dell'ambito di certificazione: sicurezza alimentare, rintracciabilità, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, benessere animale, tutela ambientale, ecc..

Di seguito elenchiamo tutte le certificazioni conseguite da Latte Arborea SB e attive nell'anno 2022.

## 6.1.

### **LE CERTIFICAZIONI DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA**

Tracciabilità e rintracciabilità sono indispensabili perché rappresentano lo strumento che permette a Latte Arbo-rea di conoscere e controllare quello che arriva sulle tavole dei consumatori, garantendo sicurezza e qualità. E l'impegno verso la sostenibilità inizia soprattutto dall'origine delle materie prime che la Cooperativa utilizza nei suoi prodotti: latte vaccino, caprino e ovino 100% sardo di elevatissima qualità.

Per tale motivo la Cooperativa ha deciso di certificarsi in

conformità alla norma ISO 22005, una norma volontaria di certificazione che definisce i principi generali e i requisiti di base per la progettazione e l'implementazione di sistemi di controllo del percorso che la materia prima compie lungo la filiera. Il sistema di rintracciabilità permette all'azienda di migliorare l'efficienza del flusso informativo tra i vari processi coinvolti e di effettuare un monitoraggio e controllo di tutti i parametri del latte e dei relativi prodotti (latte alimentare o caseari) a garanzia del consumatore finale.







## 6.2.

# LE CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA ALIMENTARE

Garantire la massima sicurezza alimentare per i consumatori è una priorità per Latte Arborea. Per tale motivo l'azienda ha deciso di conseguire due standard internazionali e volontari per la sicurezza e la qualità alimentare: l'**International Food Standard - IFS** - e il **BRC Global Standard for Food Safety**.

Queste due certificazioni garantiscono la distribuzione dei propri prodotti su larga scala e per questo vengono spesso implementati insieme, avendo molti requisiti in comune: garantire alti standard di sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, tramite una puntuale valutazione e gestione del rischio, aiutando le aziende

a rispettare le leggi comunitarie e nazionali in materia di alimentazione.

Altra importante certificazione che contraddistingue numerose referenze a marchio Arborea e Girau è la **certificazione Halal**, che attesta che i prodotti oggetto di certificazione siano conformi alla dottrina islamica. Si tratta dunque di una certificazione di qualità, di filiera e di prodotto. Nel settore alimentare, la certificazione Halal garantisce che i cibi, oltre a essere conformi alle normative italiane ed europee in tema di igiene e sicurezza, siano preparati secondo le regole della sharia.







## 6.3.



### LE CERTIFICAZIONI DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

La Cooperativa ha a cuore il bene delle persone e del territorio. Per tale motivo ha ottenuto la certificazione del **Sistema di Gestione Ambientale** in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015<sup>8</sup> e del **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** in conformità alla norma UNI ISO 45001:2018<sup>9</sup>.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro consente di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, di prevenire eventi infortunistici correlati all'attività lavorativa e di migliorare proattivamente le proprie prestazioni relative al mondo della sicurezza. Ha quindi l'obiettivo di minimizzare i rischi ed i pericoli a cui possono essere esposti i lavoratori ed eventuali soggetti terzi, contribuendo a migliorare i livelli di salute e sicurezza attraverso la diffusione di una cultura sulla sicurezza che sia condivisa.

Il Sistema di Gestione Ambientale certificato garantisce, invece, la capacità dell'Azienda di gestire i propri processi, oltre che in adesione alle norme ambientali vigenti, attraverso una vera e propria politica in cui sono definiti obiettivi di qualità e tutela ambientale, impegnandosi a migliorare costantemente le proprie prestazioni nei confronti dell'ambiente circostante e della comunità in generale.

<sup>8</sup>Sia il sito di Arborea sia quello di Roverè della Luna sono certificati UNI EN ISO 14001:2015.

<sup>9</sup>Solo il sito di Arborea è certificato UNI ISO 45001:2018.



**CSQA** CSQA is a member of  
**IQNet**  
the international certification network  
 www.iqnet-certification.com  
IQNet, the association of the world's first class  
 certification bodies, is the largest provider of management  
 system certification in the world.  
 IQNet is composed of more than 30 bodies and covers  
 over 100 standards at the time of issue.

**CERTIFICATO**  
 Certificato / Certificate n° 2057

Si certifica che il sistema di gestione ambientale di:  
 We hereby certify that the environmental management system operated by:

**Assegnatari Associati Arborea**  
**Società Cooperativa Agricola per Azioni**

Sede legale / Registered office  
 Strada 14 est-bis – 09092 ARBOREA (OR) - ITALY

Unità operative / Operative units  
<sup>1</sup> Strada 14 est-bis – 09092 ARBOREA (OR) - ITALY  
<sup>2</sup> Via dell'Adige Vecchio, 15 – 38090 ROVERE DELLA LUNA (TN) - ITALY

È conforme alla norma / Is in compliance with the standard  
**UNI EN ISO 14001:2015**  
 Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT-09  
 Certification issued in compliance with the Technical Regulation Accredia RT-09

Per le seguenti attività / For the following activities:  
<sup>1</sup> Produzione lattiero casearia mediante le fasi di ricevimento latte, trattamento termico, produzione, eventuale stagionatura, confezionamento, stoccaggio e trasporto (effettuato con mezzi propri o affidato a terzi) di formaggi a pasta molle e a pasta filata, latte alimentare, burro, ricotta, bevande a base di prodotti lattiero caseari e progettazione dei rispettivi imballi.  
<sup>2</sup> Produzione di yogurt attraverso le fasi di ricevimento materie prime, trattamento termico e omogeneizzazione del latte, fermentazione, confezionamento, stoccaggio refrigerato e spedizione.

**IAF 03**

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.  
 The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

| Prima emissione<br>First issue | Emissione corrente<br>Current issue | Scadenza<br>Expiring date |
|--------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 25 Febbraio 2005               | 30 Aprile 2021                      | 03 Maggio 2024            |

L'Amministratore Delegato  
 The Chief Executive Officer  
 Dr. Pietro Bonadio

CSQA Certificazioni Srl – via S. Gaetano 74 36016 Thiene (VI)  
[www.csqa.it](http://www.csqa.it)

**ACCREDITA**  
Ministero degli Accordi di Politica  
 Normativa (MIP) n° 10  
 Registro di IS, ISF e ISL  
 Italian Management System

**FEDERAZIONE  
 CISQ**  
www.cisq.org  
 CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di  
 Certificazione del sistema di gestione ambientale.  
 CISQ is the Italian Federation of management  
 system certification bodies.

**CSQA** CSQA is a member of  
**IQNet**  
the international certification network  
 www.iqnet-certification.com  
IQNet, the association of the world's first class  
 certification bodies, is the largest provider of management  
 system certification in the world.  
 IQNet is composed of more than 30 bodies and covers  
 over 100 standards at the time of issue.

**CERTIFICATO**  
 Certificato / Certificate n° 20430

Si certifica che il sistema di gestione sicurezza e salute sul luogo di lavoro di:  
 We hereby certify that the occupational health and safety management system operated by:

**Assegnatari Associati Arborea**  
**Società Cooperativa Agricola per Azioni**

Sede legale / Registered office  
 Strada 14 est-bis – 09092 ARBOREA (OR)

Unità operative / Operative units

**Vedere elenco unità operative in Allegato 1**  
 È conforme alla norma / Is in compliance with the standard  
**UNI ISO 45001:2018**  
 Per le seguenti attività / For the following activities:  
**Campo di applicazione: Vedere elenco attività in Allegato 1**

**IAF 03**

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.  
 The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

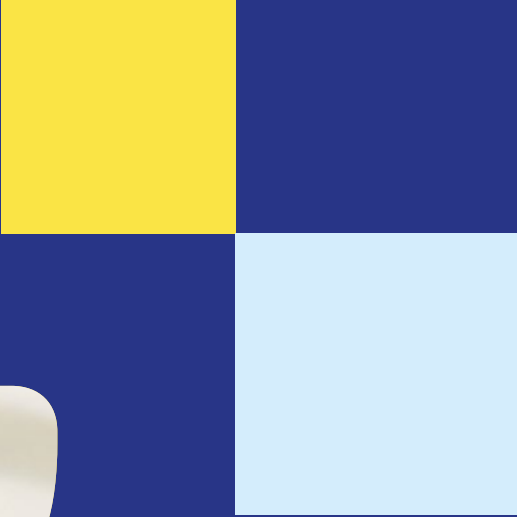
| Prima emissione<br>First issue | Emissione corrente<br>Current issue | Scadenza<br>Expiring date |
|--------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 30 Dicembre 2009               | 29 Dicembre 2021                    | 29 Dicembre 2024          |

L'Amministratore Delegato  
 The Chief Executive Officer  
 Dr. Pietro Bonadio

CSQA Certificazioni Srl – via S. Gaetano 74 36016 Thiene (VI)  
[www.csqa.it](http://www.csqa.it)

**ACCREDITA**  
Ministero degli Accordi di Politica  
 Normativa (MIP) n° 10  
 Registro di IS, ISF e ISL  
 Italian Management System

**FEDERAZIONE  
 CISQ**  
www.cisq.org  
 CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di  
 Certificazione del sistema di gestione ambientale.  
 CISQ is the Italian Federation of management  
 system certification bodies.



# 07

**La qualità e la  
passione nei prodotti  
Arborea**





“

Fare qualità' per Latte Arborea SB significa mettere la tecnologia al servizio del benessere dell'animale e delle persone per produrre prodotti buoni e salutarì, evitare il superfluo attraverso la lotta agli sprechi, agendo nel rispetto dell'ambiente.



## 7.1.

### L'ALTA QUALITÀ

La Qualità è per la Cooperativa sinonimo di ricerca continua a soddisfare il benessere dei propri consumatori attraverso prodotti buoni, sani e sicuri. Un risultato ottenuto grazie alla passione e professionalità delle persone che ci lavorano ogni giorno e alla capacità di cogliere e comprendere l'evolversi delle esigenze alimentari.

Latte Arborea SB gestisce e presidia tutte le fasi della filiera produttiva, seguendo un percorso di qualità che mira alla valorizzazione del produttore e al raggiungimento di livelli sempre crescenti del benessere animale e della salvaguardia dell'ambiente, tutelando così il territorio e assicurando ai consumatori un **latte di qualità**. Il latte Arborea è 100% sardo, una materia prima unica perché frutto di una terra unica, come la Sardegna dove l'acqua fresca, la varietà di erbe e l'aria del mediterraneo sono gli ingredienti perfetti per conferire al latte quel sapore inconfondibile apprezzato dal consumatore. Le filiere produttive si dividono in tre: vaccina, caprina e ovina.

Già nella fase di mungitura il latte viene lavorato per differenziarsi al massimo nella qualità del prodotto: il latte Arborea viene infatti pastorizzato entro poche ore dalla mungitura per lasciare intatte tutte le proprietà organolettiche. Sulla base delle caratteristiche qualitative di ogni singolo allevamento, poi, il latte viene destinato alle produzioni di latte alimentare fresco e UHT, panna, burro e yogurt e alla trasformazione casearia.

Infine, vengono effettuati controlli analitici, chimici e microbiologici in tutte le fasi della filiera produttiva, per garantire al consumatore un latte qualitativamente unico e sicuro.

L'attenzione rigorosa alla filiera produttiva ha consentito alla Latte Arborea SB di ottenere negli anni certificazioni di qualità, di Gestione integrata dei sistemi sulla Sicurezza e Ambientale e di Rintracciabilità delle filiere Agroalimentari. L'impegno volto a garantire al cliente cibi sani e sicuri lungo tutta la filiera produttiva è perseguito, da un lato, attraverso una costante analisi dei rischi dell'intero processo produttivo e, dall'altra, grazie ad attività preventive e di controllo. Ogni anno la Cooperativa investe

risorse e impegno per rafforzare il sistema di gestione a garanzia della sicurezza alimentare. Quest'ultimo prevede inoltre un presidio completo che coinvolge la filiera, i processi interni, la fase distributiva e logistica: un approccio esteso anche ai fornitori a cui è richiesto altrettanto rigore, che è valso il conseguimento di certificazioni sulla qualità e la sicurezza dei prodotti. Esempi ne sono le certificazioni BRC, IFS, ISO 9001, ISO 22.005, la certificazione di Filiera, la certificazione Halal per diversi prodotti oltre ad alcune certificazioni specifiche richieste da importanti clienti italiani ed esteri, tra cui l'indicazione "100% latte italiano", che ha coinvolto numerose stalle e stabilimenti della Cooperativa.

Soddisfare il cliente con un'offerta di prodotti di qualità che rispondono all'esigenza di stili di vita moderni, sani ed equilibrati, capaci di creare una relazione duratura at-

“

L'impegno volto a garantire al cliente cibi sani e sicuri lungo tutta la filiera produttiva è perseguito attraverso una costante analisi dei rischi





traverso il valore dei propri marchi, è da sempre il patto di fiducia con cui la Cooperativa ha costruito la sua crescita e reputazione sul mercato.

Il **latte fresco intero alta qualità** Arborea proviene dai migliori allevamenti sardi ed è pastorizzato e omogeneizzato con un unico trattamento termico a poche ore dalla mungitura che garantisce al palato tutta la qualità del latte, la freschezza, la bontà e un gusto inconfondibile.

Lo **yogurt bianco** intero Arborea è un alimento sano ricco di gusto, realizzato con il migliore latte di alta qualità sardo. È uno yogurt intero dagli straordinari valori nutrizionali: basti pensare che un solo vasetto al giorno apporta circa il 18% del fabbisogno giornaliero raccomandato di calcio. La sua consistenza cremosa, in più, lo rende adatto come snack o merenda sia per gli adulti sia per i bambini per rispondere alle diverse fasi e stili di vita.





## 7.2.



### BENESSERE ANIMALE, UNA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ A TUTELA DELL'ANIMALE E GARANZIA PER IL CONSUMATORE



Il benessere degli animali è un impegno quotidiano per la Cooperativa che dedica attenzione al loro benessere durante tutto il ciclo di vita. Latte Arborea SB si impegna al massimo per garantire una vita dignitosa e confortevole tramite controlli veterinari frequenti e di qualità, grandissima attenzione alla pulizia e all'igiene degli spazi. Inoltre, le razioni alimentari somministrate sono standardizzate, bilanciate e di qualità.

La bontà, il sapore e il profumo del latte, infatti, dipendono da ciò che le mucche mangiano, bevono e respirano. La Sardegna, e Arborea in particolare, sono luoghi ideali per il benessere animale in quanto il territorio si presenta caratterizzato da un mix di elementi quali il calore del sole, l'aria frizzante del mare e la ricca varietà di erbe che lo rendono perfetto per gli allevamenti.

Dal 2022 la Cooperativa ha ottenuto la **certificazione sul Benessere animale in allevamento** (DTP 122 n° 75145) rilasciata dal CSQA, un impegno a tutela degli animali e una garanzia per il consumatore che ritrova il logo **"benessere animale"** sulle confezioni di diversi prodotti vaccini: il latte alimentare (uht, fresco ed ESL), lo yogurt, la ricotta, il burro, il mascarpone (fresco e uht), i formaggi molli e i formaggi a pasta filata. Questo grande ventaglio di prodotti certificati è testimonianza di come il benessere animale sia un valore fondante della filiera produttiva della Latte Arborea SB.



Nel corso degli anni, oltre alle caratteristiche naturali del territorio, la Cooperativa ha aggiunto la costruzione di allevamenti moderni e l'impiego di colture finalizzate alla corretta alimentazione degli animali. In Sardegna, ad esempio, alcune delle aziende agricole dispongono di tecnologie all'avanguardia che vengono impiegate per l'allevamento degli animali.

Tra gli elementi tecnologici a disposizione degli allevatori, troviamo:

- apparecchiature che consentono la mungitura automatizzata che avviene quindi non su input dell'allevatore, ma sulla base di un fisiologico istinto o bisogno dell'animale;
- strumenti che facilitano il ristoro delle mucche avvalendosi di spazzole che massaggiano la loro muscolatura;
- applicazioni per cellulari e tablet che aiutano gli allevatori a controllare a distanza le condizioni degli animali e i livelli di produzione.





## 7.3.



### I PRODOTTI ARBOREA DEDICATI ALLE DIVERSE DIETE ALIMENTARI

L'alimentazione è una scelta che influisce sulla nostra salute e su quella del pianeta. Questa nuova consapevolezza sta cambiando i comportamenti d'acquisto dei consumatori di tutto il mondo. Le scelte alimentari salutari si traducono in maggiore benessere: questa non è più soltanto una convinzione diffusa ma una realtà concreta. Siamo di fronte a una vera e propria rivoluzione salutistica, esplosa durante la pandemia e nel post pandemia e Latte Arborea SB orienta la propria offerta produttiva a questi trend che negli ultimi anni spingono verso la salute, il benessere e la sostenibilità: a partire dal segmento del **"senza lattosio"**, esploso negli ultimi anni, per proseguire con quello della rintracciabilità.

In Italia, inoltre, abitudini e scelte alimentari stanno cambiando a favore di prodotti vegetariani e vegani, considerati per loro natura più salutari. Il 5,4% degli italiani si dichiara vegetariano<sup>10</sup>.

Motivo per il quale la Cooperativa utilizza il caglio microbico in diverse produzioni rendendole adatte ad una **dieta vegetariana**.

Infine, nel 2022 è esploso il trend salutistico più direttamente connesso alla ripresa di una nuova normalità che ha determinato la crescita degli acquisti **dei prodotti ad alto contenuto di proteine**, stimata da maggio a settembre 2022 del 28,5%<sup>11</sup>.

<sup>10</sup>Fonte Eurispes 2022

<sup>11</sup>Fonte GfK







Da sempre Latte Arborea SB è attenta ad anticipare i bisogni del consumatore, offrendo un'ampia gamma di prodotti senza lattosio e di prodotti proteici.

Per i **delattosati** la gamma propone il latte ESL Alta Digeribilità (AD) Senza Lattosio, ideale per coloro che manifestano intolleranza al lattosio, lo zucchero naturale del latte. Il processo di lavorazione del latte AD, divide il lattosio in due zuccheri: glucosio e galattosio, che sono più facilmente assimilabili dall'organismo, facilitandone così la digeribilità. Grazie alla pastorizzazione a temperatura elevata, il latte mantiene più a lungo le caratteristiche nutrizionali e il suo buon sapore, evitando inutili sprechi e l'impegno della spesa quotidiana.

La gamma sia è ampliata con l'introduzione del latte parzialmente scremato nel formato mezzo litro e una linea di latte scremato UHT nei formati mezzo litro e litro. Fanno parte della **linea AD**, con solo lo 0,1% di lattosio, la mozzarella disponibile anche in versione per pizza, il formaggio Dolcesardo, la ricotta vaccina, il burro e gli

yogurt bianco e ai gusti, sia al cucchiaino che drink.

Tra gli **alimenti proteici troviamo il latte di pecora Girau**, 100% sardo.

Naturalmente proteico, a basso contenuto di grassi e fonte di calcio, il latte di Pecora Girau è unico in Italia nel suo genere.

Il latte di Pecora Girau contiene 6,1 g di proteine per 100 g mentre il latte vaccino ne possiede solo 3.3 grammi.

Dal 1958 Girau raccoglie un latte d'eccellenza da un selezionato gruppo di allevatori sardi e lo trasforma poi in prodotti di qualità ispirati alla ricca tradizione casearia del territorio. Grazie all'unione di un gruppo di allevatori sardi, Fattorie di Sardegna produce infatti latte da generazioni. Un latte dalle qualità organolettiche speciali che si distingue per profumo, naturalità e qualità, grazie all'esperienza, alla tradizione, all'aria e ai pascoli della Sardegna.

La produzione di latte di pecora è raddoppiata negli ultimi 50 anni e, ipotizzando che questo trend si mantenga, si prevede per il 2030 un aumento del 26%<sup>12</sup>. In Italia, la Sardegna è il primo produttore di latte di pecora. La razza Sarda è una razza particolarmente indicata per la produzione di latte<sup>13</sup>.

In generale, mettendo a confronto il latte di pecora con quello vaccino, si evidenzia che il primo ha un contenuto proteico medio superiore di ben il 70% rispetto a quello di vacca.

In particolare le principali differenze che si possono rilevare nel latte di pecora riguardano la maggiore concentrazione di:

- **proteine** di composizione inoltre più ricca negli aminoacidi essenziali;
- **minerali**, in modo particolare calcio, fosforo e zinco;
- **lipidi** - per cui risulta preferibile il consumo di latte di pecora parzialmente scremato - con livelli tuttavia più vantaggiosi per quanto riguarda colesterolo (tenore leggermente inferiore), acido butirrico e acidi grassi a media catena (superiore), acido linoleico coniugato (superiore)<sup>14</sup>.

Da specialisti del latte, la Cooperativa continua a investire nell'innovazione di prodotto capitalizzando le attività di ricerca e sviluppo e sviluppando **A-Yo** che rappresenta l'innovazione dell'Azienda nel **segmento yogurt** con una proposta distintiva: il primo yogurt prodotto con il mix di latte vaccino e ovino, che unisce il sapore e le proprietà nutrizionali del primo con la carica proteica del secondo.

Un connubio unico reso possibile da uno speciale processo di lavorazione capace di dar vita a una struttura naturalmente cremosa. A-Yo è prodotto con latte 100% sardo raccolto, per la parte vaccina, dalle 162 Aziende socie della Cooperativa e, per quella ovina, da un selezionato gruppo di allevatori della Cooperativa CAO di Siamanna, partner di Latte Arborea SB, già fornitore per latte e derivati a marchio Girau.

A-Yo intercetta i trend più importanti del settore come l'attenzione alle materie prime e la predilezione verso cibi sani e alto-proteici prodotti in maniera sostenibile.

<sup>12</sup>Pulina 2018

<sup>13</sup>Pulina 2018, Wendorff 2017

<sup>14</sup>Estratto dal Report Scientifico "Il valore nutrizionale del latte ovino"

Lo yogurt si innova nel segmento yogurt bianco con una proposta di rottura pensata per i “white lover”, un target in costante crescita alla ricerca di qualità e di nuovi prodotti. La gamma di A-Yo nasce con 4 referenze di yogurt bianco - il cremoso bianco intero, il cremoso zero % grassi, il cremoso senza lattosio ed il cremoso bianco dolce con miele - a cui si sono aggiunti successivamente tre nuovi gusti alla vaniglia, alla stracciatella e alla nocciola.

Infine, nel segmento caprino, la Cooperativa è presente con il **latte di capra**, sempre a marchio Girau. Sinonimo di digeribilità e dal sapore deciso, il latte di capra Girau, 100% sardo, è una fonte naturale di energia, fosforo e calcio. Il latte di capra è disponibile nella versione Intero, omogeneizzato e pastorizzato ad alta temperatura (ESL) e in quella parzialmente scremato e trattato termicamente con il sistema UHT.

Latte Arborea SB è leader del segmento latte fresco di capra con Girau Intero 0,5lt con una quota del 63,2% a volume e una distribuzione ponderata di 39 punti<sup>15</sup>.

Nell categoria yogurt di capra, latte Arborea SB è la prima azienda in Italia. Gli yogurt con latte di capra intero Girau sono realizzati sempre con latte 100% sardo e rappresentano un alimento gustoso, la pausa perfetta perché ricca di vitamine e naturalmente digeribile.

“

La Cooperativa continua a investire nell'innovazione di prodotto capitalizzando le attività di ricerca e sviluppo

<sup>15</sup>Dati IRI-Feb23





## 7.4.



### I NUOVI PACK SOSTENIBILI

Accanto alla ricerca di cibi salutari, negli ultimi anni è emerso un nuovo tipo di consumatore sempre più attento alla sostenibilità e ai valori dei brand, che preferisce prodotti locali e packaging sostenibili.

Latte Arborea SB ha a cuore la natura e il futuro del pianeta e lavora quotidianamente per introdurre nuovi modelli di produzione e consumo che siano sostenibili nel medio e lungo termine. Il processo è iniziato con la riduzione di plastica negli imballaggi con la produzione delle bottiglie di latte fresco in plastica riciclata al 30% con un ulteriore aumento previsto al 100% di R-pet nel 2023.

Inoltre, l'Azienda ha lavorato anche sui packaging degli yogurt, andando a ridurre la grammatura dei vasetti, da 5 gr a 4,8 gr su 30 milioni di vasetti, evitando così nel 2022 l'utilizzo di 6 tonnellate di plastica. Per il 2023, Latte Arborea SB ha stabilito per 40 milioni di vasetti di yogurt il passaggio da un packaging in polistirene (PS) ad uno in polipropilene (PP) che, grazie al minor impatto ambientale in fase di produzione, permette un'importante azione a favore del pianeta. Infatti, per produrre 1 kg di vasetti di yogurt in polipropilene (PP), rispetto al PS, si risparmia il 4% dell'energia (kwh), il 75% di acqua, il 74% di rifiuti solidi e il 33% delle emissioni di CO2 connessa<sup>16</sup>.

Parallelamente nel segmento yogurt l'innovazione di prodotto A-Yo presenta anche un suo packaging innovativo: 100% riciclabile da 140 grammi. Una scelta che esalta le caratteristiche di struttura e gusto, unendo funzionalità e versatilità e consentendo al consumatore un agevole scomposizione del packaging per un corretto smaltimento, salvaguardando il pianeta.

<sup>16</sup>Dati forniti dal fornitore dei vasetti







## 7.5.

### LE ASSOCIAZIONI CONSUMERISTE HANNO PREMIATO LA QUALITÀ DEI PRODOTTI ARBOREA

Come tutti gli alimenti, c'è latte e latte. In commercio si trova una vasta varietà di latte ma non sempre siamo consapevoli della bontà di quello che acquistiamo al supermercato. È molto facile che microparticelle indesiderate finiscano nel latte a causa di pesticidi e farmaci utilizzati nelle aziende agricole. La rivista **Il Salvagente** ha commissionato una ricerca di laboratorio per capire quali sono i latti più buoni presenti in circolazione. Le ricerche affidate all'Università Federico II di Napoli e a quella di Valencia si sono concentrate su 21 presenti sia nella grande distribuzione (GDO) che nei discount. La ricerca ne ha valutato l'igiene, la sicurezza, la presenza di antibiotici e la qualità.

**In cima alla classifica si è posizionato il Latte Arborea intero:** "il prodotto proviene da allevamenti sani che hanno a cuore la cura del bestiame. Il latte Arborea è contraddistinto da una qualità piuttosto alta e da un gusto unico, che lo rende perfetto anche per i più piccoli".

Latte Arborea SB è il **secondo player per il segmento latte Parzialmente Scremato** con il latte UHT PS da 1 litro con una quota del 9,1 % a volume e una distribuzione ponderata di 57 punti<sup>17</sup>.



<sup>17</sup>Dati IRI-Feb23





**Altroconsumo**, invece, ha testato quali sono i migliori yogurt al supermercato nelle categorie bianco, greco e soia, presentando un report in cui 26 campioni (divisi nelle tre categorie) sono stati analizzati sia in laboratorio sia a “tavola” con la prova degustazione. Nella categoria bianco intero sono stati valutati due tipi yogurt: i «dolci» e i «naturali» (solo latte e fermenti), per un totale di 15 prodotti. Lo **yogurt bianco Arborea**, che è rientrato nella tipologia dei bianchi, **è risultato il migliore della sua clas-**

**sifica**, anche se a pari merito. Con settanta di punteggio globale e un bollino di «qualità ottima», assegnato da Altroconsumo, si è distinto alla prova dell'assaggio: “Questo yogurt supera brillantemente sia la prova di assaggio sia i test di laboratorio. Non contiene zucchero aggiunto” (il parere di Altroconsumo).

Un'ulteriore conferma e riconoscimento dell'alta qualità dei prodotti Arborea.













# Conclusioni

Questa prima Relazione di impatto segna per Latte Arborea un punto di svolta rispetto al passato, con l'intento di inserirsi in un sentiero innovativo nel quale la Cooperativa intende operare e restare per lunghi anni, con una rinnovata attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nonché all'impatto generato dalle proprie azioni verso tutti i suoi stakeholder. Un punto di svolta che rappresenta un'evoluzione dell'anima cooperativa che ha creato questa realtà, oggi leader nel mercato lattiero-caseario sardo e nazionale.

La trasformazione in Società Benefit è stata una scelta importante e impegnativa, ma che muove l'Azienda nella direzione della Sostenibilità concreta e che la spinge a lavorare in maniera sempre più incisiva, a partire dalla propria filiera, dai Soci, dai suoi dipendenti, per arrivare alle comunità locali, all'ambiente, ai propri clienti e fornitori nonché ai consumatori finali nel modo più trasparente possibile, anche attraverso la redazione di questo documento.

Nel percorrere questo lungo e strategico percorso, occorre prendere consapevolezza dell'impatto generato in quest'anno appena concluso e delle potenzialità che il 2023 ci riserverà. L'invito pertanto è quello di continuare a operare avendo come bussola il perseguimento – oltre che di un'ottima performance economica – delle finalità di beneficio comune previste dallo Statuto, rendendo così Latte Arborea SB vera protagonista del cambiamento sostenibile nel settore lattiero-caseario nazionale.

*Il Responsabile dell'Impatto*  
Ivan Fois









# ARBOREA

THE ITALIAN DAIRY COMPANY

———— **SINCE 1956** ————

A graphic consisting of several overlapping squares in shades of blue and white, creating a layered effect.

RELAZIONE  
DI IMPATTO  
**2022**  
LATTE ARBOREA